



Informazione trasparente

Nasce l'alleanza europea delle agenzie di stampa contro le fake news

Una piattaforma comune per raccontare l'Europa



Una piattaforma comune per raccontare l'Europa che verrà. Questa la missione della European Newsroom (Enr), inaugurata martedì sera a Bruxelles presso la sede dell'agenzia di stampa belga. Il progetto, finanziato dalla Commissione europea, vede coinvolte 18 agenzie di stampa, tra cui ANSA, Afp e la tedesca Dpa che coordina l'iniziativa. "La guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina, l'aumento dei prezzi dell'energia o il cambiamento climatico non conoscono confini. Per cogliere meglio il quadro completo, i lettori hanno bisogno di una dimensione transfrontaliera e di un costante richiamo al fatto che i paesi europei non sono isole, ma dipendono l'uno dall'altro", ha dichiarato la vice presidente della Commissione europea Vera Jourova, che ha aperto l'evento. Evocando diverse forme di pressione sui media, che vanno dalle minacce fisiche alla pressione economica, Jourova ha sottolineato la necessità di dotarsi di strumenti affinché nessun media "si trasformi in un mezzo di propaganda". La settimana prossima, ha annunciato, la Commissione europea presenterà il Media Freedom Act, un pacchetto di norme a tutela della libertà dei media in Ue. All'evento erano presenti tra gli altri anche il vice presidente della Commissione europea Margaritis Schinas, responsabile per la promozione dello stile di vita europeo; l'ambasciatore Francesco Maria Talò, rappresentante permanente d'Italia alla Nato, l'amministratore delegato dell'ANSA Stefano De Alessandri e il ceo di Dpa Peter Kropsh. "Una collaborazione tra le agenzie di stampa europee per condividere le migliori pratiche, migliorare la qualità delle notizie e combattere la disinformazione: ecco cos'è la European Newsroom", ha detto De Alessandri in occasione dell'evento. Sulla stessa lunghezza d'onda il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, che ha sottolineato il ruolo cruciale delle agenzie di stampa nel "fornire informazioni obiettive e accurate. Sono la chiave per costruire una comprensione condivisa dei fatti e per contrastare il crescente problema della disinformazione e della propaganda aperta. Come si suol dire, ognuno ha diritto alle proprie opinioni, ma i fatti sono fatti - ha osservato Gentiloni -. In questo contesto, sono fiducioso che la European Newsroom avvicinerà le attività dell'Ue ai cittadini, migliorerà la qualità del dibattito pubblico e, in definitiva, rafforzerà le nostre democrazie". Il progetto punta a promuovere uno spirito di cooperazione tra giornalisti dei Paesi Ue e di quelli dei Paesi candidati all'ingresso rafforzando lo spazio informativo europeo e l'accesso dei cittadini ad un'informazione di qualità che faccia anche da argine contro il dilagare della disinformazione. Oltre all'attività redazionale, i giornalisti delle testate coinvolte saranno impegnati anche in corsi di formazione, ad esempio sulle fake news ed il fact checking. Le agenzie che partecipano all'iniziativa sono: Dpa (Germania), Afp (Francia), Agerpres (Romania), ANSA (Italia), Apa (Austria), Ata (Albania), Belga (Belgio), Bta (Bulgaria), Efe (Spagna), Europa Press (Spagna), Fena (Bosnia-Erzegovina), Hina (Croazia), Mia (Macedonia del Nord), Sta (Slovenia), Tanjug (Serbia) e Tasr (Slovacchia). A queste si aggiungono Pap (Polonia) e Ukrinform (Ucraina) che hanno lo status di agenzie di stampa partner. Il sito multilingue è consultabile all'indirizzo <https://europeannewsroom.com>.

Si apre un "giallo" per i Carabinieri della stazione di Ladispoli Corpo in decomposizione scoperto nel fosso Vaccina

L'uomo privo di vita sarebbe stato trovato da una signora di passaggio
Il rinvenimento nei pressi del ponte che collega via Firenze con via Claudia

Ieri pomeriggio una macabra scoperta è avvenuta a Ladispoli, nel fosso Vaccina, nei pressi del ponte che collega Via Firenze con Via Claudia. Sarebbe stato rinvenuto il corpo di un uomo privo di vita e in avanzato stato di decomposizione. A lanciare l'allarme sarebbe stata una passante. Sul posto si sono subito portati i Vigili del Fuoco della squadra 26° di Marina di Cerveteri e i Carabinieri della stazione di Ladispoli coordinati dal comandante Umberto Polizzi.



Si denuda sul treno davanti ad una famiglia

Un 30enne di Cerveteri denunciato dalla Polizia di Stato
Ha tentato di dileguarsi nel sottopasso della stazione di Ladispoli

Cerveteri

Le Diocesi insieme per la Madonna del borgo di Ceri

a pagina 16

Ladispoli

Digitalizzazione, 650mila euro dal PNRR

a pagina 16

Si è messo seduto comodamente sul treno e quando è partito non ha resistito slacciandosi i pantaloni e tirandosi fuori i suoi genitali. Una scena che non è passata inosservata ai passeggeri a bordo, sul convoglio regionale Roma-Civitavecchia. Si è reso necessario l'intervento della Polizia di Stato di via Vilnius che in sinergia con i colleghi della Polfer, hanno subito bloccato l'uomo, un 30enne originario di Bari ma residente a Cerveteri, mentre tentava di dileguarsi nel



tunnel della stazione. Alla fine si è beccato una denuncia per atti osceni in luogo pubblico, reato aggravato dalla presenza di un minore. Si perché lì a pochi metri c'era una famiglia asiatica che si stava recando a Civitavecchia per trascorrere una giornata

spensierata al mare. Ed era seduta anche una bimba che fortunatamente non avrebbe visto il soggetto in quelle condizioni. È stata però la madre ad accorgersi di tutto e a fornire una dettagliata descrizione alla polizia presentando anche una denuncia sul fatto. Il trentenne avrebbe però chiesto scusa alla famiglia per il suo comportamento anche se ora dovrà comparire in tribunale a Civitavecchia per spiegare le motivazioni del suo comportamento.

Cerveteri, è la settimana delle Scuole

Ieri la prima campanella alla G. Cena e a Cerenova, domani tocca al S. D'Acquisto

Prima campanella ieri per il plesso scolastico Giovanni Cena e di Marina di Cerveteri. Domani sarà il turno della Salvo D'Acquisto e della Don Milani. "Ogni primo giorno di scuola è una grande emozione", ha detto il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti. "Tantissime bambine e bambini iniziano un nuovo anno, chi inizia per la prima volta la scuola dell'obbligo, chi

passa al gradino successivo, chi inizia un nuovo ciclo, chi è giunto alla fine di un percorso ed è pronto a spiccare il volo verso nuovi obiettivi, nuovi sogni e nuovi traguardi". "Un giorno che tante volte ho vissuto da mamma e che ancora oggi vivo", ha proseguito il primo cittadino. "Quest'anno però sento una responsabilità e un'emozione diversa: è la prima volta infatti,



che lo vivo anche da Sindaco di Cerveteri e ci tengo davvero ad accompagnare tutte le bambine

e bambini, le ragazze e i ragazzi della nostra città in questo inizio di anno scolastico per augurare loro un buon percorso insieme". E Gubetti punta i riflettori sulla novità che quest'anno caratterizzerà il ritorno a scuola: il ritorno alla normalità dopo due anni di restrizioni, mascherine e distanziamenti.

Ucraina, il presidente Zelensky sicuro di sé: "Inseguiamo i russi dappertutto"

"Per il momento non voglio negoziare"

"Sono 200 giorni della nostra resistenza, della nostra lotta, della nostra guerra nazionale per la libertà, per l'indipendenza, per il diritto di essere"

I soldati ucraini hanno "eroicamente tenuto il nemico" e ora "inseguono i russi a Nord, Sud, Est, dappertutto, ma muovendosi in una sola direzione: verso la vittoria". Lo ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky nel suo videomessaggio serale, citato da Unian. "Oggi sono 200 giorni della nostra resistenza, della nostra lotta, della nostra guerra nazionale per la libertà, per l'indipendenza, per il diritto di essere. In questi 200 giorni abbiamo ottenuto molto. Ma la cosa più importante, la più difficile, è avanti", ha detto il capo dello Stato. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha anche affermato che al momento non è pronto a negoziare con la Russia. "Non vedo alcun desiderio da parte loro", ha risposto in un'intervista trasmessa per la Cnn. "Non parlo con coloro che emettono ultimatum, è il mio principio", ha spiegato il leader di Kiev. Oggi, il ministro degli Esteri di Mosca, Serghei Lavrov, aveva dichiarato che la Russia non rifiuta i negoziati con l'Ucraina ma Kiev, ritardandoli, complica la possibilità di raggiungere un accordo.



pa ucraine, ha annunciato il ritiro delle truppe russe "da diverse aree della città portuale meridionale di Kherson", dove le forze di Mosca "hanno subito perdite umane significative". "Secondo le informazioni disponibili, la 810/ma brigata di fanteria navale, con base a Sebastopoli, ha perso quasi l'85% dei suoi uomini", riferisce lo stato maggiore, "i soldati rimanenti sono estremamente demoralizzati e stanno rifiutando in massa di tornare nell'area dei combattimenti". Contemporaneamente l'esercito ucraino ha inflitto "perdite significative" alle

forze russe: "Secondo le informazioni disponibili, la 810ma Brigata di fanteria navale (con sede a Sebastopoli, nella Crimea annessa alla Russia) ha perso quasi l'85% dei suoi uomini". Lo scrive lo Stato Maggiore delle Forze Armate dell'Ucraina in un post pubblicato su Facebook, secondo quanto riporta Ukrinform. "Altri militari russi hanno il morale e lo stato psicologico estremamente bassi, e molti di loro si rifiutano di tornare nell'area delle ostilità", sottolinea lo Stato Maggiore nel suo rapporto quotidiano sulla situazione sul campo di battaglia. Il comandante del Distretto militare occidentale della Russia è stato licenziato dopo una serie di pesanti sconfitte in Ucraina: lo afferma l'intelligence di Kiev, secondo quanto riporta il Kyiv Independent. Mentre continua la controffensiva delle forze ucraine, la Russia ha cambiato il comando del Distretto militare occidentale del suo esercito, sostiene la direzione dell'intelligence del ministero della Difesa ucraino. Secondo l'intelligence, il tenente generale russo Roman Berdnikov, che aveva comandato l'intervento russo in Siria ed era stato nominato comandante del Distretto militare occidentale il 26 agosto, è stato rimosso.

Nell'est dell'Ucraina black out totale di energia elettrica

"Blackout totale" nell'est dell'Ucraina dopo la controffensiva di Kiev nell'area di Izzium, per mesi sotto controllo russo: a riferirlo il presidente Volodymyr Zelensky, che ha accusato Mosca di aver bloccato le forniture elettriche. Stando a questa ricostruzione, le interruzioni hanno riguardato anche gli approvvigionamenti idrici, nella città di Kharkiv e in altre zone del Paese. Denunce analoghe sono giunte dai centri urbani di Sumy, Dnipropetrovsk, Poltava, Zaporizhzhia e Odessa. Ad accusare Kiev è stato invece Roman Starovoit, governatore della regione russa di Kursk. Secondo il dirigente, citato dall'agenzia di stampa Novosti, unità ucraine hanno bombardato il villaggio di Tetkino, anche se senza causare vittime. Dai servizi di intelligence russi dell'Fsb, inoltre, allarme per possibili "attentati terroristici" contro i governi della regione meridionale di Kherson e della penisola di Crimea, entrambe zone sotto il controllo di Mosca. Sempre Novosti rilancia la notizia dell'uccisione a seguito di un bombardamento ucraino di quattro civili. L'episodio si sarebbe verificato nel territorio della repubblica separatista di Donetsk, alleata di Mosca.

A Kherson forti perdite per i russi

Lo stato maggiore di Kiev, secondo l'ultimo bollettino diffuso dalle agenzie stam-

Il presidente russo Vladimir Putin ha firmato un decreto per aumentare gli effettivi delle forze armate di 137 mila unità e arrivare così a 1.150.628, con una crescita del 10%. Rimane, invece, invariato il numero dei civili che lavorano per le forze armate, pari a 889.130. Fino ad oggi il numero degli effettivi militari era di 1.013.628, stabilito con un decreto del novembre 2017. La decisione di Putin è stata interpretata come un modo per compensare le grosse perdite nel corso di questi primi sei mesi di invasione (decine di migliaia), e soprattutto come un segnale del fatto che Putin sembra avere tutta l'intenzione di continuare la guerra in corso. Non è ancora chiaro come Putin farà ad arruolare così tanti militari. Potrebbe includere nuovi coscritti, ma sarebbe un'inversione di tendenza rispetto alle risorse investite negli ultimi anni dalla Russia per modernizzare l'esercito, basandosi sempre di più su nuclei ristretti di soldati ben addestrati e meglio

Putin cerca di correre ai ripari 120mila nuovi soldati entro il 2022

pagati. Putin potrebbe anche prendere in considerazione l'ipotesi di inserire nell'esercito russo i volontari impegnati al momento a combattere con i russi in Ucraina, come i ceceni o le forze filorusse delle repubbliche autoproclamate di Donetsk e Luhansk.

Russia, ex deputata d'opposizione:
"Putin appeso a un filo, la sua fine potrebbe essere vicina"

"Vladimir Putin è appeso a un filo" e "la sua fine è vicina, non ha partner internazionali, l'esercito è allo sfascio e le risorse stanno per finire". Parla così con il quotidiano italiano la Repubblica Julija Galjamina che cinque

anni fa era stata eletta deputata municipale nel consiglio moscovita di Timirjzjevskij, ma non è riuscita a portare a termine il mandato, condannata per "violazione delle regole per lo svolgimento di una manifestazione". E' convinta che "non si può fare politica dall'esilio", è in libertà vigilata e pochi giorni fa è stata etichettata come "agente straniero", ma continua a portare avanti iniziative, dal movimento femminista Mjagkaja Sila (Potere Soft) a Zemskij Congress che ha sostenuto candidati indipendenti alle amministrative di ieri. "Non ci sarà nessuna rivoluzione, sia chiaro, ma se mai Putin si trovasse ad affrontare un tentato colpo di Stato,



difficilmente la popolazione scenderà in piazza per sostenerlo - dice - C'è molta più paura. La repressione è aumentata a livelli mai visti. Gran parte dell'intelligentsija ha lasciato il Paese. In un certo senso, è un'opportunità. Si aprono spazi di società civile per nuovi movimenti".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Intelligence inglese "A Kharkiv sacche isolate di resistenza russa"

Davanti alle "avanzate ucraine, la Russia ha probabilmente ordinato il ritiro delle proprie truppe dall'intera area occupata della regione di Kharkiv, a ovest del fiume Oskil", un settore in cui "restano sacche isolate di resistenza, ma da mercoledì l'Ucraina ha riconquistato un territorio pari ad almeno due volte

l'area di Greater London". E' quanto si legge nell'ultimo aggiornamento di intelligence del ministero della Difesa di Londra, secondo cui nel sud, vicino Kherson, la Russia sta probabilmente faticando per "far arrivare riserve sufficienti attraverso il fiume Dnipro fino alla linea del fronte".

Energia ed economia, intervento della leader nazionale di Fratelli d'Italia Meloni: "Io non prometto miracoli"

"L'Italia non è messa affatto bene, la situazione è molto complessa"

"Vi devo dire che non siamo messi bene e non verrò qui a dirvi facciamo i miracoli, no... Abbiamo una condizione economica molto complessa". Giorgia Meloni parla sabato in diretta social da Trento per un comizio elettorale e ribadisce la sua preoccupazione per la situazione dei 'conti' italiani che dovrà ereditare una volta arrivata a palazzo Chigi. In piazza c'è un gruppo che la contesta e la presidente di Fdi si rivolge proprio a loro per accusare la sinistra di aver portato il Paese in sofferenza: "L'Italia è fanalino di coda di tutti i fattori macroeconomici, grazie agli amici di questi signori che hanno governato negli ultimi dieci anni...". Poi sulla premiership al femminile: "Io ho negato per molta parte della mia vita che ci fosse un problema di sessismo. Ultimamente un po' ci ho fatto i conti, vedo un certo nervosismo che non si spiega. Ma penso sia anche normale, capisco che i cambiamenti fanno paura. È rompere questo tetto di cristallo con cui le donne hanno sempre avuto a che fare. C'è sempre il fatto di dover fare qualcosa di più e dimostrarlo". Poi la chiusura a qualsiasi Governo di unità nazionale: "Non c'è alcuna possibilità che Fdi partecipi a governi e alleanze arcoba-



leno e non c'è alcuna ragione di farlo perché abbiamo la possibilità di avere una maggioranza di centrodestra che spero esca dalle urne"

Letta: "Subito soluzione nazionale, giovedì sarò in aula per Dl aiuti"

"Non può passare un'altra settimana senza che la questione caro bollette trovi una soluzione nazionale in attesa della soluzione europea. Questa è la vera priorità del nostro Paese. Io sarò giovedì pomeriggio in aula a votare il dl Aiuti". Lo ha detto il segre-

tario del Partito democratico Enrico Letta, parlando ieri del caro-bollette durante l'incontro con i giornalisti a Bari dopo aver incontrato gli amministratori locali del partito. "Se l'Europa per colpa dei governi sovranisti sta spostando il traguardo al 7 ottobre - ha aggiunto - l'Italia deve fare la sua parte con il disaccoppiamento tra l'energia prodotta dal gas rispetto a quella prodotta dalle rinnovabili, che consenta quindi il calo del prezzo, e raddoppiando il credito di imposta che consenta alle imprese energivore

di raddoppiarlo dal 25 al 50% e a quello non energivore dal 15 al 30%. Poi chiediamo la creazione di un nuovo strumento, la bolletta luce sociale per aiutare le famiglie con Isee più basso usando la società cliente unico per un acquisto collettivo da redistribuire con prezzi calmierati", ha proseguito Letta. Ed ancora sul reddito di cittadinanza: "Il reddito di cittadinanza va mantenuto ma riformato, in modo tale che la parte di aggressione alla povertà possa rimanere e funzionare ma allo stesso tempo che la parte legata all'inserimento nel mercato del lavoro possa essere cambiata per essere più efficace. Quindi bisogna eliminare le storture che ha avuto - ha aggiunto - e nello stesso tempo deve essere più efficace sul tema della disoccupazione oggi così forte". Poi chiama a raccolta il partito ed i suoi amministratori: "La mattina del 18, domenica prossima, saremo tutti a Monza per l'incontro con i nostri amministratori. Alle ultime elezioni amministrative, a Monza abbiamo vinto ribaltando tutti i pronostici. La destra doveva vincere al primo turno, invece siamo andati al secondo. Doveva vincere al secondo e invece abbiamo vinto noi, ribaltando tutti i pronostici. Sarà, quindi, una

giornata importante e tutti i nostri amministratori e tutti quelli che potranno dovranno essere lì per dare un forte messaggio a favore del ruolo dei comuni, dei piccoli comuni e delle amministrazioni. Tutto quello che possiamo mettere in campo in una fase così importante della campagna elettorale".

Energia, Salvini: "Bene adesso 13 miliardi ma serve scostamento"

"Per il caro energia bisogna intervenire ieri. Le bollette sono l'emergenza nazionale. Dopo mille insistenze della Lega, pare che entro la fine di questa settimana arrivi in Consiglio dei Ministri un decreto energia da 13 miliardi. Bene, ma non bastano. Ne servono almeno 30 miliardi". Così il leader della Lega, Matteo Salvini, alla trasmissione televisiva Agorà su Rai3. Sullo scostamento di bilancio ha aggiunto: "Perché no? Perché non fare come Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna, e quindi mettere stamattina dei soldi a debito. È meglio mettere 30 miliardi adesso per salvare le fabbriche, gli operai e i negozi, piuttosto che perdere tempo e metterli il doppio a natale per pagare disoccupati e cassintegrati".

"Nel nostro programma abbiamo progetti per dare lavori stabili ai giovani, in modo che nessuna forma di apprendistato sia retribuita con meno di mille euro al mese, che è il minimo indispensabile per vivere oggi in una grande città. Ma noi vogliamo che i ragazzi possano avere un futuro, possano fare. Renderemo estremamente conveniente alle aziende assumere un ragazzo al primo impiego, eliminando per tre anni ogni tassa su quel ragazzo. Quindi avranno una grande convenienza ad assumere giovani". Lo ha detto Silvio Berlusconi a Radio Rtl. Ed ancora sulla tenuta della sua coalizione: "La nostra alleanza dura da 28 anni, siamo molto vicini, ci vogliamo bene e quindi non si correrà nessun rischio di sfasciarsi. Mentre l'Europa corre il rischio di recessione, non ho avuto il tempo di seguire le battute del signor Calenda. Me ne scuso con lui". "Purtroppo si vota in un giorno

Elezioni, Berlusconi: "Niente tasse sulle neo assunzioni per tre anni"

solo e questo fa prevalere la previsione di un numero forte per l'astensionismo. Una cosa voluta dal Pd incomprensibile". Berlusconi parla anche dei risultati ottenuti su Tik-Tok: "Su Tik Tok ho avuto 9 milioni e 100 visualizzazioni, è un record assoluto, il record migliore per un leader politico. Parlare ai giovani è essenziale, le scelte politiche di oggi costruiranno il mondo in cui dovranno vivere". L'ex Cavaliere ed ex Presidente del Consiglio dice la sua anche sul terzo polo di Calenda, Renzi e dei big che hanno lasciato Forza Italia: "Renzi e Calenda sono il quarto polo, il più piccolo, sono destinati



all'irrelevanza. Per quanti voti possano prendere, non essendo alleati con nessuno eleggeranno una piccola pattuglia di parlamentari e resteranno all'opposizione dentro la quale non eserciteranno nessun ruolo, perché la guida dell'opposizione spetterà al Pd.

Non capisco come un elettore moderato possa sprecare il suo voto riservandolo a loro, che non saranno mai ago della bilancia. L'unico volto utile moderato è quello per Forza Italia", ha aggiunto il leader di FI. Poi su Peppa Pig "Trovo triste e preoccupante che si usi un cartone animato dedicato ai più piccoli per veicolare messaggi" come quello di una famiglia in cui ci sono due madri. "Difenderemo sempre il modello della famiglia naturale, composta da un uomo e una donna che crescono dei figli. Il Pd, invece, ha addirittura tentato di vietare con il ddl Zan di vietare delle opinioni".

Energia, il min. Cingolani assicura sul tetto dei prezzi

L'Europa si muove velocemente per l'introduzione del price cap sul gas: "già ieri c'è stata la chiamata per un primo gruppo di esperti, tra cui un italiano", ha detto il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani intervistato da Radio 24. Cingolani ha spiegato che è stato dato il mandato "per settembre" a studiare il price cap e che "nell'arco di due settimane" ci saranno le prime indicazioni. "Per la decisione - ha spiegato - non serve l'unanimità, si va a maggioranza qualificata". Poi fa sapere che il Governo sta lavorando a un provvedimento per dare una certa quantità di gas a prezzo controllato alle aziende che stanno soffrendo. Gli operatori che mettono questo gas a disposizione - ha detto - non sono delle onlus, sono aziende quotate in Borsa, non gli si può chiedere di regalare allo Stato il gas da dare a prezzo scontato, ci sono degli investitori a cui devono spiegare l'operazione". Cingolani ha l'ipotesi in campo per risolvere questo problema.

Renzi alla Meloni: "Giorgia stai serena, ogni due anni faccio cadere un Governo"

"Bisogna avere un disegno di Paese con il modello del sindaco d'Italia per avere più tenuta democratica. Lo dico per provocazione che non significa 'Giorgia stai serena' ma è semplice statistica: ogni due anni ho fatto cadere un governo. Le regole attuali lo consentono". Lo dice Matteo Renzi nel suo "Discorso sulla cultura", a Ercolano. "Il nostro patrimonio artistico deve essere sua tutelato che promosso, lo prevede l'articolo 9 della Costituzione che fu scritto da Marchese e da Moro. Parliamo di Pompei e di Ercolano: veniva giù tutto e tutto



è cambiato con la scelta dei commissari. Con la cultura si creano posti di lavoro, non rimettere a posto gli scavi significa cancellare

la nostra cultura e identità. Tutelare il patrimonio culturale è una priorità identitaria, lo diciamo sfidando gli altri partiti:

Giulio Tremonti, candidato dalla Meloni come uomo di punta, aveva portato da ministro il paese quasi in bancarotta ed è chiaro visto effe diceva 'con la cultura non si mangia'. Come si fa a dire una cosa del genere in terre come queste che creano pil dalla cultura. Noi siamo quelli che con la cultura si creano posti di lavoro", aggiunge il leader di Italia viva. "Caro Silvio, mi consenta, avrai anche più follower su Tik tok ma noi prenderemo più voti di Forza Italia alle elezioni. L'obiettivo del terzo polo è svuotare la destra e svuotare la sinistra. Siamo talmente pazzi che a 14 giorni dal voto ci ritroviamo in un luogo di cultura e bellezza per parlare di identità e arte, perché questa è per noi la politica con la P maiuscola", conclude Renzi.

Forte messaggio di Papa Francesco nell'udienza all'Assemblea generale di Confindustria

"No a imprenditori mercenari, lavoro è dignità"

Il presidente Bonomi: "Preoccupati per il Paese, troppa sfiducia e sofferenza sociale"

"Una delle gravi crisi del nostro tempo è la perdita di contatto degli imprenditori col lavoro: crescendo, diventando grandi, la vita trascorre in uffici, riunioni, viaggi, convegni, e non si frequentano più le officine e le fabbriche". È stato un discorso accorato e forte quello pronunciato da Papa Francesco che ieri ha ricevuto in udienza in Vaticano l'Assemblea generale di Confindustria. "Si dimentica - ha aggiunto il Pontefice - 'l'odore' del lavoro, non si riconoscono più i prodotti ad occhi chiusi toccandoli; e quando un imprenditore non tocca più i suoi prodotti, - ha avvertito Bergoglio - perde contatto con la vita della sua impresa, e spesso inizia anche il suo declino economico". Il solo problema del lavoro e dell'economia per l'uomo "non può risolversi se resta ancorato nei confini del solo mercato del lavoro: è il modello di ordine sociale da mettere in discussione" ha aggiunto, in questo senso, Francesco. "Oggi la tecnica rischia di farci dimenticare questa grande verità, ma se il nuovo capitalismo creerà ricchezza senza più creare lavoro, andrà in crisi questa grande funzione buona della ricchezza". Il Papa ha notato come "oggi la quota di valore che va al lavoro è troppo piccola, soprattutto se la confrontiamo con quella che va alle rendite finanziarie e agli stipendi dei top manager". "Mi piace anche ricordare che l'imprenditore stesso è un lavoratore. Non vive di rendita, vive di lavoro, vive lavorando, e resta imprenditore finché lavora. Il buon imprenditore conosce i lavoratori perché conosce il lavoro. Molti di voi - ha quindi detto - sono imprenditori artigiani, che condividono la stessa fatica e bellezza quotidiana dei dipendenti".

L'etica del denaro

Papa Francesco ha insistito anche sul valore "etico" della componente economica: "Lo stesso denaro può essere usato, ieri come oggi, per tradire e vendere un amico o per salvare una vittima. Lo vediamo tutti i giorni, quando i denari di Giuda e quelli del buon samaritano convivono negli stessi mercati, nelle stesse borse valori, nelle stesse piazze", ha denunciato il Papa. "L'economia - ha osservato - cresce e diventa umana quando i denari dei samaritani diventano più



numerosi di quelli di Giuda. Ma la vita degli imprenditori nella Chiesa non è stata sempre facile. Le parole dure che Gesù usa nei confronti dei ricchi e delle ricchezze, quelle sul cammello e la cruna dell'ago, sono state a volte estese troppo velocemente ad ogni imprenditore e ad ogni mercante, assimilati a quei venditori che Gesù scacciò dal tempio. In realtà, si può essere mercante, imprenditore, ed essere seguace di Cristo, abitante del suo Regno. La domanda allora diventa: quali sono le condizioni perché un imprenditore possa entrare nel Regno dei cieli?".

"La via è condividere"

Il Papa ha quindi voluto indicare la strada agli imprenditori: "La prima è la condivisione. La ricchezza, da una parte, aiuta molto nella vita; ma è anche vero che spesso la complica: non solo perché può diventare un idolo e un padrone spietato che si prende giorno dopo giorno tutta la vita. La complica anche perché la ricchezza chiama a responsabilità: una volta che possiedo dei beni, su di me grava la responsabilità di farli fruttare, di non disperderli, di usarli per il bene comune.

Poi la ricchezza crea attorno a sé invidia, maldicenza, non di rado violenza e cattiveria". Bergoglio ha ricordato che "nelle prime comunità esistevano donne e uomini non poveri; e nella Chiesa ci sono sempre state persone benestanti che hanno seguito il Vangelo in modo esemplare: tra questi anche imprenditori, banchieri, economisti, come ad esempio i Beati Giuseppe Toniolo e Giuseppe

Tovini. Per entrare nel Regno dei cieli, non a tutti è chiesto di spogliarsi come il mercante Francesco d'Assisi; ad alcuni che possiedono ricchezze è chiesto di dividerle". "La condivisione - ha sottolineato - è un altro nome della povertà evangelica. Come vivere oggi questo spirito evangelico di condivisione? Le forme sono diverse, e ogni imprenditore può trovare la propria, secondo la sua personalità e la sua creatività. Una forma di condivisione è la filantropia, cioè donare alla comunità, in vari modi". Nel suo indirizzo di saluto al Pontefice, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha focalizzato, invece, le preoccupazioni dell'organizzazione: "Oggi, a procurarci grande inquietudine non sono solo gli effetti della spaventosa guerra in corso in Ucraina, i costi dell'energia e la perdurante bassa occupazione nel nostro Paese, ma l'onda di smarrimento, sfiducia e sofferenza sociale che esprime una parte troppo vasta della società italiana". "Una sofferenza alla quale sentiamo l'urgenza di provare a dare una risposta, insieme a tutti gli altri attori della società, convinti che la direzione verso cui andare è quella di garantire il lavoro, che è certamente la questione chiave. Lavoro che Voi, Santo Padre, avete definito nelle sue caratteristiche: 'libero, creativo, partecipativo e solidale'. Quel lavoro 'nel quale l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita'. Siamo consapevoli dei nostri doveri verso la società. Non abbiamo alcuna pretesa di essere perfetti", ha concluso.

Parolin: "Guerra non è ineluttabile Se si dialoga, non esiste sconfitta"



"La guerra non è mai un evento ineluttabile. Essa ha le sue radici nel cuore dell'uomo, che si lascia guidare dalla vanagloria, dall'orgoglio, dalla superbia e dall'avarizia, come dicevano i Padri della Chiesa. Un cuore così è un cuore indurito, incapace di aprirsi agli altri. La guerra si può evitare facendo un passo indietro, deponendo le accuse, le minacce, le cause della reciproca diffidenza". Lo ha affermato il Segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin in una intervista rilasciata all'agenzia della Santa Sede Vatican news alla vigilia del viaggio di Papa Francesco in Kazakhstan che inizia oggi. "Purtroppo - ha affermato il capo della diplomazia vaticana - di questi tempi si sono ridotti a tutti i livelli la capacità di mettersi in ascolto e lo sforzo di comprendere le ragioni di chi la pensa diversamente da noi. Mi auguro, quindi, che il prossimo Congresso in Kazakhstan diventi occasione di incontro e di dialogo. Parafrasando Pio XII, è bene rammentare che non è mai precluso un onorevole successo quando si discute con buona volontà e nel rispetto dei reciproci diritti". Parlando, quindi, del viaggio papale in terra kazakha, il porporato ha detto che "lo stato delle relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e la Repubblica del Kazakhstan potrebbe essere definito con due parole: frequenti e fruttuose. Basti ricordare che la Santa Sede - ha aggiunto - ha sempre partecipato attivamente a tutte le edizioni del Congresso ed è stata rappresentata da una Delegazione di alto livello, guidata da un cardinale e questa volta dal Santo Padre. Il Kazakhstan è stato il primo Paese dell'Asia Centrale a firmare un Accordo bilaterale con la Santa Sede nel 1998. Inoltre - ha concluso Parolin - è stato il primo Paese dell'Asia Centrale ad essere visitato da Papa San Giovanni Paolo II nel settembre 2001. La Santa Sede e il Kazakhstan continuano a lavorare insieme".

In Europa si prega per l'Ucraina Domani la "giornata speciale" di tutte le Conferenze episcopali

Su invito di monsignor Gintaras Grusas, arcivescovo di Vilnius e presidente del Consiglio delle Conferenze dei Vescovi d'Europa (Ccee), domani, festa dell'Esaltazione della Santa Croce, si celebrerà in Europa una speciale giornata di preghiera per invocare la pace per l'Ucraina. "È l'adorazione eucaristica la forma comune di preghiera scelta per questa iniziativa: in tutte le Conferenze episcopali d'Europa sono stati preparati sussidi liturgici e schemi di preghiera per que-

sto appuntamento - scrive il Ccee in una nota -. Pastori e fedeli, si ritroveranno in ginocchio davanti al Santissimo Sacramento per invocare dal Signore la pace per l'Ucraina facendo proprio l'appello di Papa Francesco che chiede 'a ciascuno di essere costruttore di pace e di pregare perché nel mondo si diffondano pensieri e progetti di concordia e di riconciliazione'. "I vescovi europei, più volte, hanno unito la loro voce a quella del Papa perché tacciano le armi, si ponga



immediatamente fine alla guerra in Ucraina e si lavori per la pace - continua la nota -. E rivolto numerosi appelli ai capi delle Nazioni e alla comunità internazionale affinché facciano tutto ciò che è in loro potere per porre fine all'attuale guerra che sta distruggendo vite e causando indicibili sofferenze".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Airbnb non è più il re incontrastato del web. Volano i self check-in in hotel

Prenotare on line un alloggio: nuovi metodi e più opportunità

Airbnb è davvero più conveniente degli hotel? Con l'estate agli sgoccioli, c'è chi guarda già c'è alle future vacanze. La società finanziaria statunitense NerdWallet ha esaminato il prezzo di 1.000 annunci di Airbnb negli Stati Uniti e li ha confrontati con il costo degli hotel. Airbnb può essere un'alternativa conveniente agli alberghi, soprattutto per soggiorni più lunghi, gruppi numerosi e per coloro che necessitano di una lavatrice e asciugatrice o di una cucina. Tuttavia, bisogna fare attenzione alle spese di pulizia delle case vacanze, che possono far salire alle stelle il prezzo, e approfittare degli sconti applicati per soggiorni di un mese. Al tempo stesso i viaggiatori dovrebbero considerare i servizi dei quali potrebbero usufruire optando per un hotel, che ha personale a tempo pieno, magari una piscina o una palestra e magari anche una collocazione più favorevole in termini di collegamenti. Se qualche tempo fa la piattaforma per la ricerca di un alloggio era garanzia di risparmio e nuove conoscenze (magari proprio con gli host), con l'avvento di opzioni come il self-check-in e la gestione degli annunci da parte di società immobiliari non è più detto. Ma quindi quando conviene scegliere un Airbnb?

Durata del soggiorno

Per soggiorni brevi, Airbnb raramente è un buon affare per due motivi: sconti, che aumentano in corrispondenza del numero dei giorni, e spese di pulizia. Secondo l'analisi di NerdWallet, la tariffa media a notte per un soggiorno Airbnb di sette notti (213 dol-



lari) è risultata del 32 per cento inferiore rispetto alla singola notte (314 dollari). Per quanto riguarda le spese di pulizia, sebbene non tutti gli alloggi le prevedano, la tariffa media è di 75 dollari. Poiché si tratta di una cifra una tantum, il costo viene ridotto in caso di soggiorni più lunghi.

Dimensione del gruppo

Per coloro che viaggiano da soli e le coppie, gli Airbnb sono in genere più esosi. Il costo per una sistemazione media per sei persone in Airbnb è risultato del 33 per cento inferiore rispetto alla prenotazione di tre camere d'albergo. Tuttavia, un hotel di media categoria è risul-

tato costare il 29% in meno rispetto alla prenotazione di un Airbnb per due. In breve, stando ai dati raccolti da NerdWallet: costo di Airbnb piccolo (per due persone) 125 dollari, costo di Airbnb grande (per sei persone) 60 dollari, costo di una camera d'albergo per due persone 89 dollari.

Fattori diversi

Tra gli altri fattori che è importante tenere a mente nella scelta figura la questione trasporti: il parcheggio è a pagamento? C'è una navetta aeroportuale gratuita? L'hotel è in centro e quindi ci si può muovere a piedi, mentre l'Airbnb potrebbe richiedere un'auto a noleggio? Ma anche il tema cibo: con la cucina a disposizione, eviti di mangiare fuori? La colazione gratuita in hotel è più conveniente? E anche i servizi: avrai bisogno di fare il bucato? Insomma, le opzioni da valutare prima di prenotare sono davvero tante.

Vermentino sardo

Il maltempo rovina gran parte dell'uva

Sarebbe bastata una sola giornata di maltempo per rovinare il lavoro agricolo di un intero anno. E, puntualmente, così è avvenuto. È costata circa il 70 per cento di uva, secondo le stime più aggiornate (e drammatiche) la grandinata che il 28 agosto si è abbattuta per circa quaranta minuti nel territorio di Berchidda, settimo comune sardo per superficie vitata con oltre 500 ettari. Una grandinata, non la prima purtroppo di questa fine estate, che ha devastato uno dei territori più vocati del Comune, le zone di Cannareddu, Su Sueredu, Malchittia e su Crabileddu, dove si produce Vermentino. "Si è salvato solo il 30 per cento dell'uva che nei casi più fortunati arriva al 40 - afferma Aldo Aini della tenuta Aini di Berchidda -. Per fortuna l'uva che si è salvata è di ottima qualità e ci sta regalando un ottimo vino, peccato sia in quantità ridotte. In quaranta minuti la grandinata ci ha lasciato solo un terzo del raccolto che si preannunciava



fino a qual momento ottimo anche nelle quantità". Il territorio di Berchidda, e le stesse tenute Aini, erano state interessate anche dalla grandinata del 13 agosto scorso. Perturbazione, quella che ha interessato un territorio molto più vasto, con chicchi enormi simili a dei sassi, che è però durata pochi minuti. "In quel caso è stata colpita un'altra nostra vigna, vicino a Monti, con perdite del 25 per cento dell'uva, anche in quel caso ormai prossima alla vendemmia". "Gli eventi calamitosi straordinari stanno divenendo ordinari a causa dei cambiamenti climatici - commenta il presidente di Coldiretti Nord Sardegna Battista Cualbu - ma le perdite rimangono sempre pesanti, quasi insostenibili. È davvero difficile per qualsiasi impresa sopportare perdite così importanti, tra l'altro a poche ore dal traguardo come avvenuto in questo caso, dove i viticoltori si sono visti praticamente sottrarre dalle mani i due terzi dell'uva ormai pronta alla vinificazione". "Si fa fatica a galleggiare in annate come queste dove alle problematiche conosciute del settore si è aggiunto un caro prezzi senza precedenti - afferma, invece, il direttore di Coldiretti Nord Sardegna Ermanno Mazzetti - con eventi così, tra l'altro reiterati, l'impresa è quella di tenere in piedi l'azienda stessa. Perdite che manderebbero al tappeto chiunque e che le aziende vitivinicole riescono ad affrontare comunque con tanta dignità e realismo". Ma oltre i cambiamenti climatici, che stanno mettendo in discussione le colture tradizionali e che ormai sono una realtà con la quale dobbiamo fare i conti, gli agricoltori puntano il dito contro il sistema, guidato da "una burocrazia elefantica, nemica delle imprese, che sta divenendo una calamità per le aziende, un labirinto inestricabile", come spiega Cualbu: "I ristori delle diverse calamità degli ultimi anni sono tutti in forte ritardo, creando solo false illusioni negli agricoltori e allevatori che hanno subito ingenti perdite. Ci sono centinaia di aziende che aspettano ancora quelli della siccità del 2017".

Arrivato dall'Algeria il primo carico che allevia la grave situazione nel Paese

Crisi dello zucchero, Tunisi respira

Il primo lotto di zucchero proveniente dall'Algeria, pari a duemila tonnellate, è arrivato in Tunisia, passando per Sakiet Sidi Youssef, comune al confine tra i due Paesi vicini nord-africani. E' quanto annunciato da Nabil Belgasmi, capo del dipartimento di stoccaggio e distribuzione presso la sezione regionale dell'Ufficio commerciale di Le Kef, città nella Tunisia settentrionale, precisando che i primi 20 camion hanno oltrepassato il confine e che nei prossimi giorni sono attese ulteriori forniture di zucchero, con una media di duemila tonnellate al giorno. Queste si inseriscono nel quadro di un accordo raggiunto da Tunisi e Algeri con cui quest'ultima si è impegnata a fornire circa 20mila tonnellate di zucchero. Altre 27.500

tonnellate dovrebbero giungere dall'India e si prevede che arriveranno il 12 settembre al porto di Biserta, nel nord della Tunisia, per poi essere distribuite nel mercato tunisino dal 17 settembre. Secondo quanto affermato da Souhail Boukhris, segretario generale dell'ufficio regionale Ben Arous della Federazione del turismo, del commercio e dell'industria alimentare nell'ambito dell'Unione generale tunisina del lavoro (Uggt), sebbene sia da giugno che la Tunisia lamenta carenze di zucchero, la fornitura alle fabbriche del Paese è stata interrotta il 6 settembre e diversi stabilimenti hanno messo in guardia da una possibile chiusura. Boukhris ha ricordato che il mese scorso una fabbrica di biscotti è stata costretta a fer-

mare le proprie attività per dieci giorni, mentre la carenza di zucchero ha influito sulla fornitura di bibite, biscotti e yogurt alla popolazione tunisina. Nelle ultime settimane, la Tunisia ha fatto fronte a gravi carenze di diversi prodotti di consumo, in particolare quelli importati, come olio vegetale, caffè e zucchero, circostanza che ha avuto un notevole impatto sul processo di fornitura regolare e sull'aumento dei prezzi. A tal proposito, il movimento islamista tunisino Ennahda ha accusato le autorità tunisine della "incapacità di prendere misure proattive per ridurre le crisi del latte, delle patate e di molte materie prime come zucchero, olio, caffè e altro", oltre ad essere responsabile dell'aumento dei prezzi nel Paese.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

GARI TV

L'allerta della Società europea di oncologia medica sui nuovi metodi diagnosi precoce

“Tumori, sistemi sanitari da ripensare”

Serviranno più medici e infermieri. I test imporranno cure preventive efficaci e rapide

Una difficile sfida è alle porte per i sistemi sanitari europei: entro cinque anni una nuova era di diagnosi precoce del cancro attraverso metodiche sempre più sofisticate di biopsia liquida - ovvero attraverso semplici analisi del sangue - cambierà i paradigmi di screening, con i nuovi test che possono rilevare in fase precoce oltre 50 tipi di tumori dal Dna tumorale nel sangue, incluse neoplasie finora difficilmente diagnosticabili. Tutto ciò imporrà ai sistemi sanitari di organizzarsi, potenziando il personale specializzato e la disponibilità di cure dal momento che i pazienti da trattare aumenteranno in modo significativo. L'allerta è arrivato dal congresso della Società europea di oncologia medica Esmo. Gli operatori sanitari ed i sistemi, ha avvertito Fabrice André, copresidente di Esmo 2022 e presidente eletto della Società, “devono prepararsi a un cambiamento importante nella diagnosi precoce del cancro. I nuovi dati a supporto dell'accuratezza dell'analisi del sangue per la diagnosi precoce del cancro, presentati al congresso, hanno importanti implicazioni per la futura fornitura di cure oncologiche, ed è un dovere delle società professionali come Esmo aumentare la consapevolezza del fatto che entro i prossimi cinque anni avremo bisogno di più medici, chirurghi e infermieri, insie-



me a più infrastrutture diagnostiche e terapeutiche, per prendersi cura del numero crescente di persone che saranno identificate da test di diagnosi precoce multi-cancro”. La priorità, ha spiegato, “è coinvolgere tutte le parti interessate nel decidere nuovi percorsi di cura. Dobbiamo concordare chi sarà sottoposto al test, quando e dove verranno effettuati, e anticipare i cambiamenti che avverranno a seguito di questi test, ad esempio nella diagnosi e nel trattamento di persone con cancro al pancreas e altri tumori che di solito sono diagnosticati in una fase molto successiva”. I nuovi test con analisi del sangue per la diagnosi precoce di tumori multipli (Mced) in fase di svilup-

po possono infatti rilevare oltre 50 diversi tipi di cancro e prevedere da dove proviene il segnale canceroso nell'organismo. Nello studio Pathfinder presentato al Congresso Esmo, un test Mced ha rilevato un segnale di cancro nell'1,4 per cento di 6.621 persone di età pari o superiore a 50 anni che non erano note per avere il cancro, e il cancro è stato confermato nel 38 per cento di quelle con un test positivo. I ricercatori sottolineano comunque l'importanza di continuare lo screening standard per tumori come il cancro al seno e al colon-retto, mentre i test Mced andrebbero perfezionati e convalidati per tumori come il cancro del pancreas, dell'intestino tenue e dello stomaco per i quali attualmente non ci sono opzioni di screening. E questo studio, affermano, “indica che la speranza è all'orizzonte per rilevare i tumori che non sono attualmente prevenibili, ma ovviamente è necessario ancora molto lavoro”. Inoltre, “dobbiamo sapere di più sulla piccola percentuale di test falsi positivi, ovvero risultati di Mced che indicano la presenza di un cancro che non è poi confermato dalle procedure diagnostiche standard. Abbiamo bisogno di queste risposte prima di poter calcolare l'impatto sui costi dell'introduzione dei test Mced nella pratica clinica di routine”, ha concluso André.

I sorprendenti risultati di una ricerca condotta da università di Cina e Usa

Ambiente, gas serra dai tamponi anti-Covid

Uno studio condotto da università cinesi e statunitensi ha messo in evidenza l'enorme impatto ambientale dei tamponi molecolari per la diagnosi del Covid, in termini di emissioni inquinanti prodotte da ciascun test Pcr. Si stima che la Cina abbia effettuato circa 9 miliardi di tamponi dall'inizio della pandemia. La ricerca, pubblicata sulla rivista scientifica “Environmental Science & Technology” e di cui ha dato notizia il quotidiano di Hong Kong “South China Morning Post”, ha stabilito che per ogni Pcr si producono 612,9 grammi di gas serra. Dunque, la Cina ha generato almeno 5,4 milioni di tonnellate di queste emissioni, a causa della sua severa politica di contenimento del Covid. Il Paese asiatico non ha reso pubblici i dati sul numero dei tamponi eseguiti, ma la piattaforma Our World in Data li stima in oltre 9 mila milioni dall'inizio della pandemia fino allo scorso aprile. “Anche se la diagnosi del Covid-19 è di



enorme importanza per fermare la pandemia, il suo impatto sull'ambiente non può essere ignorato”, segnalano i ricercatori delle università Tecnologica di Canton, di Tecnologia Chimica di Pechino e Ann Arbor del Michigan (Usa). Gli scienziati hanno analizzato l'impronta ambientale di una sola prova Pcr in Cina seguendo il suo ciclo di vita dall'inizio alla fine e hanno poi determinato che le emissioni di gas serra ammontano a 612,9 grammi per ogni tampone, per la maggior parte anidride carbonica ma anche metano. Due test generano tanti gas inquinanti quanto l'elettricità consumata ogni giorno da ciascun cinese, secondo i ricercatori. Il maggior numero di emissioni è causato dall'eliminazione dei residui (71,3 per cento), mentre alla produzione dei test è attribuito il 14,5 per cento e il 13,3 al suo trasporto. La ricerca ha tenuto conto anche del processo di sanificazione dei residui medici e della successiva distruzione negli inceneritori ad alte temperature. Di fronte a questo scenario, i ricercatori hanno raccomandato di rivedere e migliorare i sistemi di trattamento dei residui, di trovare forme di trasporto meno impattanti, come veicoli elettrici, e di usare materiali sostenibili per la produzione dei kit. Per perseguire la politica del “Covid zero”, megalopoli come Shanghai, Pechino e Shenzhen hanno stabilito una procedura secondo la quale i residenti devono sottoporsi a test gratuiti massimo ogni 72 ore per poter accedere alla maggior parte degli spazi pubblici, ospedali e altri siti come negozi, parchi e centri commerciali.

“Il cancro alla prostata si vince”

In sei anni mortalità giù del 14%

In sei anni (2015-2021), in Italia, la mortalità per tumore della prostata è diminuita del 14,6 per cento. Un risultato importante, ottenuto grazie alla prevenzione e ai progressi della ricerca nella neoplasia più frequente negli uomini (circa 36mila nuove diagnosi stimate nel 2020 nel nostro Paese). Nella malattia metastatica l'obiettivo della terapia deve essere non solo garantire un miglioramento della sopravvivenza ma anche una buona qualità di vita. Un risultato che può essere raggiunto grazie alla combinazione di darolutamide, un potente inibitore del recettore degli androgeni, con la terapia di deprivazione androgenica (Adt) e la chemioterapia con docetaxel. È quanto emerge dai nuovi risultati dello studio di Fase III Arasens per la valutazione della qualità di vita e di alcuni endpoint rilevanti nei pazienti con tumore della prostata ormonosensibile metastatico (mHSPC). Oltre a prolungare la sopravvivenza globale, darolutamide ha un favorevole profilo di tollerabilità e la capacità di mantenere la qualità di vita dei pazienti, con il controllo dei sintomi fisici e del dolore legati alla malattia. I risultati completi sono stati presentati al Congresso della società europea di oncologia medica (Esmo), in corso a Parigi. “In Italia vivono 564mila uomini con diagnosi di questa neoplasia, caratterizzata da un'elevata eterogeneità clinica, oscillando fra forme a bassa aggressività e

altre clinicamente importanti - afferma Saverio Cinieri, presidente Aiom (Associazione italiana di oncologia medica) -. Abbiamo molte armi a disposizione per sconfiggere o controllare la malattia che spaziano dalla chirurgia, alla chemioterapia, alla radioterapia, alla brachiterapia, fino alla terapia ormonale.



Negli ultimi anni abbiamo ottenuto ottimi risultati in termini di riduzione della mortalità”. E aggiunge: “Quando la neoplasia ha dimensioni ridotte e scarsa aggressività, i pazienti possono essere sottoposti a sorveglianza attiva che prevede il monitoraggio attraverso esami specifici e controlli periodici. Purtroppo, sintomi come la frequente necessità di urinare, il dolore alla minzione e la presenza di sangue nelle urine vengono spesso sottovalutati dai pazienti, portando alla scoperta della malattia in fase

avanzata. L'impatto del tumore della prostata metastatico sulla quotidianità dei pazienti che sviluppano sintomi correlati alla malattia può essere importante. In alcuni casi, queste persone non riescono a dormire o a camminare per il dolore, in particolare alle ossa. Da qui il forte bisogno clinico di terapie in grado di garantire una buona qualità di vita anche negli uomini con malattia metastatica”. “Fra i casi di carcinoma prostatico avanzato, quelli metastatici alla diagnosi, ed in particolare nei pazienti meno anziani, sono da considerare come più aggressivi e quindi da trattare in modo più completo”, spiega Enrico Cortesi, ordinario di Oncologia all'Università La Sapienza, Policlinico Umberto I di Roma -. Per questi pazienti è fondamentale individuare un trattamento che sia non solo efficace, ma che permetta di svolgere in sicurezza le attività quotidiane. I nuovi risultati dello studio Arasens confermano ulteriormente la potenzialità di darolutamide, in combinazione con la terapia ormonale e la chemioterapia, per i pazienti con tumore della prostata ormonosensibile metastatico, in una fase critica della loro vita. Questo farmaco combina in sé efficacia terapeutica e tollerabilità. Grazie alla sua struttura chimica peculiare, inibisce la crescita delle cellule di carcinoma prostatico, limitando gli effetti collaterali che impattano sulla vita quotidiana”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Cinque voli mozzafiato con i droni sull'immenso patrimonio archeologico della Regione Cultura: le meraviglie del Lazio al centro della campagna MiC sulla bellezza italiana

Franceschini: "Immagini spettacolari di luoghi meravigliosi che tutto il mondo ci invidia"

È un lungo viaggio ad ali spiegate quello realizzato sopra il patrimonio archeologico della regione Lazio: il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, quello di Veio, vicino Portonaccio; il Museo archeologico vicino in prossimità del in località di Sperlonga e l'imponente Certosa di Trisulti, incastonata tra le colline di Frosinone. Sono solo alcuni dei 30 itinerari mozzafiato protagonisti della nuova campagna del Ministero della Cultura: in volo sull'archeologia e sulla bellezza italiana. Dai luoghi più conosciuti e visitati del patrimonio culturale a quelli meno noti. La campagna è un viaggio spettacolare che permette di guardare aree archeologiche, ville e complessi monumentali da un originale punto di vista, quello che si eleva da terra a mostra gli sviluppi geometrici e architettonici del sito in questione. Il progetto è realizzato dall'Ufficio Stampa del MiC in collaborazione con la Direzione Generale Musei per la regia di Nils Astrologo, un giovane video artist che quest'estate ha girato l'Italia con droni di nuova generazione, che ben si prestano a documentare il patrimonio culturale



rale nel rispetto delle norme di tutela del patrimonio, ma anche quelle per la tutela ambientale e dei visitatori. La prospettiva zenitale ha sempre avuto un ruolo centrale nel documentare lo stato del territorio italiano e del suo patrimonio culturale, così come ha contribuito a orientare le nuove ricerche archeologiche.

Solo due esempi: dalle immagini del Foro Romano di fine '800 riprese dal pallone aerostatico dalla Brigata Specialisti del Genio al servizio dell'archeologo Giacomo Boni fino alle foto aeree scattate durante la seconda guerra mondiale dalle forze alleate e che sono oggi conservate dall'Aerofototeca Nazionale

dell'ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Per il ministro Dario Franceschini questa campagna, che rientra tra quelle promosse dal Ministero per riavvicinare gli italiani al patrimonio culturale dopo il periodo della pandemia, rappresenta "una nuova occasione per guardare

il patrimonio culturale con uno sguardo inedito. Sono sicuro che queste immagini susciteranno in tanti la voglia di conoscere e visitare questi luoghi meravigliosi che tutto il mondo ci invidia". Per il Direttore Generale Musei, Massimo Osanna: "l'evoluzione tecnologica permette oggi di volare con maggiore semplicità sul patrimonio culturale, lo sguardo dall'alto è sempre stato fondamentale per la ricerca archeologica e la tutela del territorio".

"È stato un viaggio emozionante", commenta il regista, Nils Astrologo, "non conoscevo molti di questi luoghi e non immaginavo la potenza che queste immagini sono in grado di tramettere. Mi auguro che, anche grazie al mio lavoro, queste perle del patrimonio culturale italiano vengano apprezzate da un pubblico sempre più vasto". I video sono disponibili sul sito del Ministero della Cultura alla pagina <http://cultura.gov.it/involto> e sul canale YouTube del MiC. Nelle prossime settimane saranno al centro di una campagna digitale condivisa con gli istituti protagonisti e con le comunità territoriali di appassionati di fotografia.

Finalmente una buona notizia per la ricerca del nostro paese. Nel mese di agosto due professori universitari associati di Politica Economica - Marco Mele (Unicusano) e Cosimo Magazzino (Roma Tre) hanno ricevuto dalla prestigiosa rivista scientifica Elsevier "Applied Energy" il premio per il numero elevatissimo di citazioni internazionali ottenuto da una loro ricerca. Di fatto, i due studiosi, attraverso un complesso modello di Machine Learning hanno stimato il nesso tra energia, inquinamento e morti da Covid-19. Gli autori, già noti alla stampa per un altro loro studio originale relativamente alla causalità tra consumo di energia e crescita economica per l'Italia, si sono distinti per aver contribuito empiricamente a prevedere le cause indirette della diffusione del virus. In una situazione di prossima recessione economica, dove la ricerca nel nostro paese soffre da anni per mancati investimenti e fuga dei cervelli, questa notizia appare di estrema

Premiata la ricerca italiana

I Proff. Mele e Magazzino premiati dalla rivista Applied Energy



importanza. Il loro studio, in altre parole, è stato premiato per l'essenza stessa della

ricerca scientifica: è stato utilizzato, riprodotto e sperimentato da tanti altri ricerca-



tori nel mondo che ne hanno confermato l'originalità. Negli ultimi due anni, da una attenta analisi che abbiamo effettuato su Scopus, si può notare come i due economisti hanno prodotto una quantità importante di paper pubblicati sulle più importanti riviste scientifiche del mondo.

Con oltre 30 articoli scientifici su energia, crescita economica, bilancio pubblico ed inquinamento apparse su riviste ad alto Impact Factor (Springer, Elsevier, Cambridge Press) possiamo sperare in un nuovo ed aggiuntivo premio per la ricerca italiana.

in Breve

XI edizione di Life of Wine
Viaggio nelle età del vino
domenica 23 ottobre
all'Hotel Villa Pamphili



XI edizione per Life of Wine, evento degustazione unico dedicato ai vini dal lungo percorso di importanti cantine italiane, che si svolgerà quest'anno sempre a Roma negli splendidi spazi dell'Hotel Villa Pamphili. Domenica 23 ottobre da tutta Italia arriveranno oltre 50 grandi cantine con le loro etichette capaci di sfidare il tempo. Ogni azienda presente al proprio banco di assaggio porterà di almeno una etichetta almeno due annate meno recenti oltre all'annata in commercio, dando così la possibilità ai presenti di immergersi in numerose ed intriganti micro verticali e di assaporare nei calici l'evoluzione di alcuni grandi vini italiani. Con l'acquisto del biglietto di ingresso si potranno assaggiare tutti i vini presenti - oltre 150 etichette ed oltre 100 vecchie annate - e conoscere da vicino i vignaioli o i loro più fidati collaboratori. La degustazione avrà inizio la mattina alle ore 10.30 e sarà, fino alle 13.30, riservata a stampa, operatori e sommelier. Alle 13.30 le porte si apriranno anche per gli appassionati che potranno viaggiare tra i banchi, passando da una regione all'altra e da denominazioni e territori differenti, fino alle ore 19.30. Il giorno dell'evento sarà possibile acquistare dai produttori alcune etichette presenti alla degustazione. Life of Wine è un evento ideato da Studio Umami e Roberta Perna Comunicazione Enogastronomica, agenzie di Firenze specializzate in comunicazione e organizzazione di manifestazioni enogastronomiche. Dal 2019 il team si è arricchito della presenza del giornalista Maurizio Valeriani, direttore della testata Vinodabere, impegnato a rafforzare la selezione delle aziende. I numeri che hanno accompagnato negli anni l'evento, che ha visto la partecipazione di alcune tra le più note aziende italiane e la degustazione di spesso introvabili vecchie annate di grandi vini, testimoniano una crescita esponenziale in termini di partecipazione e qualità del pubblico: l'ultima edizione ha visto la presenza di 69 cantine da tutta Italia, facendo registrare, nonostante le restrizioni causate dall'emergenza Covid, più di 500 ingressi con oltre 150 operatori di settore e 80 rappresentanti della stampa specializzata. Dalla settima edizione, invece, fino all'arrivo della pandemia, Life of Wine ha toccato numeri pari a 650 ingressi.

Firmata l'intesa per gli obiettivi europei sull'abbattimento delle emissioni Verso una città a impatto zero

Roma è una delle 100 città europee scelte per partecipare a questa missione

Roma Capitale ha sottoscritto, insieme ad altri Comuni italiani (Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato e Torino), un protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il perseguimento degli obiettivi della missione dell'Unione Europea Climate-Neutral & Smart Cities. Roma è una delle 100 città europee (e nove in Italia) scelte ad aprile dalla Commissione Europea per partecipare a questa missione del programma Horizon Europe, con il bando 100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030. L'UE punta così a un'accelerazione verso il "green deal europeo", grazie a città sempre più intelligenti e sostenibili, capaci di realizzare progetti



di innovazione per anticipare al 2030 gli obiettivi di "neutralità climatica" (zero emissioni di CO2, nessun impatto sul clima). L'intesa rafforza la collaborazione tra città e amministrazione centrale per rispondere alle

sfide climatiche. Si crea uno stretto coordinamento per dar vita a progetti condivisi, raccogliere idee, soluzioni e buone pratiche. E per attrarre nuovi investimenti e sviluppare sperimentazioni e conoscenze che

potranno essere utili anche ad altre città e amministrazioni. Appartenere al gruppo delle città apripista della mission europea - sottolinea il Campidoglio - è un risultato importante per la Capitale, scelta per il suo progetto ambizioso ma realistico di transizione ecologica e rigenerazione urbana. Roma si pone così come laboratorio inclusivo della transizione ecologica, grazie alle sue linee d'azione: mobilità sostenibile e rilancio del trasporto pubblico, visione della "città dei 15 minuti" basata sui servizi di prossimità, chiusura del ciclo dei rifiuti (con aumento della differenziata e nuovi impianti per il riciclo e il recupero energetico), forestazione urbana, efficientamento energetico del patrimonio edilizio.

A Roma parte la scuola senza obblighi



Basta zaini, basta compiti, basta voti, basta interrogazioni, basta docenti impreparati, basta mascherine, basta distanziamento, basta DAD. Roma dice basta alla scuola degli obblighi inutili aderendo al più interessante modello educativo oggi divulgato dai più importanti atenei del mondo che coniuga il Flipped & Cooperative Learning di J. Bergmann con la Comunicazione Non Violenta di Rosenberg. Un nuovo modello di scuola, con metodi di studio all'avanguardia, rispettoso dell'individualità di ogni studente è ora disponibile a Roma e i ragazzi romani dai 6 ai 14 anni ora hanno l'opportunità di aderire a questo nuovo modello di scuola, all'avanguardia sotto molti aspetti. Lo si potrà infatti provare per un giorno gratuitamente presso il Parco della Gratitude per sperimentare questo nuovo approccio didattico di grande impatto emotivo. Rispettoso dei bisogni educativi speciali e della plusdotazione, il Parco della Gratitude offre una didattica non trasmissiva che esalta l'autonomia e la creatività dalla prima primaria fino alla terza media. Le famiglie partecipano attivamente alle scelte didattiche e si potrà entrare elasticamente al mattino tra le 8 e le 9 e uscire tra le 16 e le 17.

Santori (Lega): "Il caos scuola nega diritti a famiglie e alunni"

"Le circolari elencano orari ridicoli, senza tempo pieno"

L'anno scolastico parte con il caos, senza professori e con orari ridotti. Perfetto mix per scoraggiare cultura, merito, capacità e sapere di alunni e docenti, mentre le famiglie lanciano l'ennesimo grido di allarme aggravato quest'anno da una crisi che non consente di perdere ore di lavoro. O le bollette o la scuola. Dilemma assurdo cui si trovano di fronte centinaia di genitori a Roma, e anche in altre zone d'Italia, ma siamo fiduciosi che le nomine possano arrivare in fretta da parte del Ministero e colmare queste situazioni di grave disagio per le famiglie. Purtroppo il risultato sono circolari che elen-



cano orari ridicoli, senza tempo pieno e dai quali traspare un altro imbarazzante ritardo, quello culturale, che dimentica i cambiamenti sociali degli ultimi cinquant'anni. Più efficienza amministrativa, ma anche orari più lunghi per scuole e asili, trasporto, mense, più controllo e assistenza". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, consigliere capitolino e candidato della Lega nel Collegio Lazio 1 Camera dei deputati alle elezioni politiche 2022, che rilancia l'appello di molte famiglie che non riescono a conciliare il lavoro con il rientro a scuola dei propri figli.

Istruzione, Mattia (PD): "Dal Lazio 20 mln per rimborso acquisto libri"

Primo giorno di scuola segnato dal caro energia

Un primo giorno di scuola particolare, quello di oggi, segnato dal ritorno alla normalità. Senza mascherine, DAD e distanziamento, l'attività didattica riprende per milioni di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, anche nel segno della crisi energetica con rincari sul materiale scolastico previsti - come segnalano, tra gli altri, Codacons e Federconsumatori - per una

media di circa mille euro in più a famiglia. Tra libri, zaini, quaderni e penne la ripresa dell'anno scolastico non sarà uguale per tutte e tutti, con molti genitori che faticano ad affrontare anche le spese minime. Proprio in questa direzione va la misura annunciata oggi dal Presidente Nicola Zingaretti con cui la Regione Lazio stanziava un fondo da 20 milioni di euro per soste-

nere le famiglie con redditi fino a 30.000 euro nelle spese per i libri di testo: fino a 200 euro per le superiori e 150 per le medie presentando scontrino dell'acquisto dei testi nuovi o usati. Una misura di giustizia sociale che ribadisce che la lotta alle disuguaglianze sociali passa anche per una piena ed effettiva garanzia del diritto allo studio che rimane tuttora il principale

ascensore sociale del nostro Paese. L'Istruzione scolastica resta il bene più prezioso perché fornisce capacità e metodo per affrontare la scuola più dura, quella della vita". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio del Consiglio Regionale del Lazio.



Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192, Roma

ricarico carte propagate con iban italiano

pagamenti contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Droga, arresti della Polizia nella Capitale

Otto persone assicurate alla giustizia perché gravemente indiziate dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

Prosegue ininterrottamente, da parte della Polizia di Stato, l'attività di prevenzione e repressione dei reati inerenti alla detenzione e allo spaccio di stupefacenti nella periferia Est di Roma e nei quartieri Appio e Ardeatino. I poliziotti del IV Distretto "San Basilio" hanno arrestato un 53enne italiano gravemente indiziato del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori dopo un'attenta indagine, a seguito di perquisizione domiciliare, hanno rintracciato all'interno dell'appartamento dell'uomo circa 600 grammi di cocaina e 28.000 euro in contanti, probabile provento di spaccio. L'Autorità Giudiziaria ha quindi convalidato l'arresto stabilendo la misura degli arresti domiciliari. Anche gli agenti in borghese del V Distretto "Prenestino" si sono resi protagonisti dell'arresto in flagranza per spaccio di un 49enne italiano. L'uomo è stato fermato dai poliziotti che, già da un po' di tempo, lo stavano osservando mentre si prodigava nel rifornire di droga alcuni compratori nei pressi dei palazzi popolari su via Giorgio Morandi. In suo possesso sono stati ritrovati circa 10 grammi di cocaina. L'arresto è quindi stato convalidato e nei suoi confronti è stata applicata la misura degli arresti domiciliari. In zona Appio, su via Pietro Fedeli, i poliziotti del Commissariato "Appio" hanno arrestato per spaccio un 49enne italiano. L'uomo, appena uscito dalla propria abitazione, è stato immediatamente fermato dagli agenti e trovato in possesso di 40 grammi di cocaina. Ulteriori dosi sono state rintracciate dentro casa, per un quantitativo complessivo di circa 70 grammi. Anche in questo caso l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto con la misura cautelare dell'Obbligo di Presentazione alla Polizia. Gli



investigatori del Commissariato "Colombo", in zona Ardeatina, a seguito di indagine, hanno proceduto alla perquisizione dell'appartamento di un italiano 52enne già sottoposto alle misure domiciliari. In casa sono stati trovati circa 18 grammi di cocaina, oltre a 2.465 euro in contanti. Gli agenti hanno quindi proceduto all'arresto in flagranza, in seguito convalidato dall'Autorità Giudiziaria che ha anche disposto, nei confronti dell'uomo, la misura della custodia cautelare in carcere. Sono numerosi gli arresti effettuati dalla Polizia di Stato lungo tutto il litorale romano da Ladispoli ad Anzio. Gli agenti del Commissariato "Spinaceto", durante un normale controllo, hanno fermato un italiano 69enne con un ordine di carcerazione a proprio carico. L'uomo è stato

anche trovato in possesso di un coltello e, nell'appartamento dove era saltuariamente domiciliato, a seguito di perquisizione è stata trovata la sostanza stupefacente del peso di 4 grammi e 330 euro. Assieme all'uomo è stata arrestata anche la compagna, un'italiana di 52 anni. L'Autorità Giudiziaria ha quindi convalidato l'arresto. I poliziotti del Commissariato "Anzio - Nettuno" hanno arrestato per spaccio un ragazzo 23enne. Durante un normale controllo stradale in via del Melograno il giovane ha provato a fuggire ma è stato subito bloccato dagli agenti. Dopo la perquisizione veicolare sono stati quindi rintracciati circa 14 grammi di hashish e 1535 euro in contanti. Date le circostanze, gli investigatori hanno proceduto anche alla perquisizione del

magazzino dell'attività commerciale di proprietà del sospettato, all'interno del quale è stata trovata un panetto di hashish del peso di 100 grammi. Convalidato l'arresto, l'Autorità Giudiziaria ha disposto l'obbligo di presentazione alla P.G. Gli agenti del commissariato Ladispoli hanno arrestato un ragazzo albanese di 27 anni, a cui, durante un controllo stradale, sono stati trovati all'interno del suo veicolo, circa 23 grammi di cocaina e 5 grammi circa di hashish. L'arresto è stato quindi convalidato. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Monte Mario, donna arrestata per una rapina in un market cinese



I Carabinieri della Stazione Roma Monte Mario hanno proceduto, d'iniziativa, al fermo di indiziato di delitto nei confronti di una donna romana di 49 anni, già conosciuta alle forze dell'ordine e nella Capitale senza fissa dimora, gravemente indiziata di rapina aggravata. I fatti risalgono al 22 agosto scorso: secondo quanto dichiarato dalla vittima, una donna entrò in un negozio - gestito da un cittadino cinese - ubicato in via Vincenzo Troya, chiedendo in prestito 30 euro. Di fronte al rifiuto opposto dal commerciante, la donna estrasse dalla propria borsetta una bottiglia rotta che puntò alla gola dell'uomo. Ne nacque una breve colluttazione, a seguito della quale l'uomo rimase lievemente ferito e la donna riuscì ad impossessarsi dei soldi contenuti nella cassa. Prima di allontanarsi, la rapinatrice intimò all'uomo di non rivolgersi alle forze dell'ordine. Una settimana dopo, il 28 agosto, la stessa donna ritornò nel negozio per ben 2 volte a distanza di poche ore: la prima volta chiedendo 20 euro - che l'esercente le consegnò per paura che potesse ripetersi quanto già accaduto - e la seconda volta, minacciandolo nuovamente con un collo di bottiglia, nel tentativo di arraffare l'incasso giornaliero. In quest'ultima occasione la vittima, aiutata dalla moglie presente nell'esercizio, tentò di disarmare la donna, ma entrambi rimasero feriti. In quel frangente la donna mandò in frantumi alcuni espositori. A quel punto le vittime della rapina decisero di denunciare l'accaduto ai Carabinieri della Stazione Roma Monte Mario che, mediante l'esame di alcuni sistemi di videosorveglianza, hanno proceduto, d'iniziativa, al fermo di indiziato di delitto della presunta responsabile. A seguito dell'udienza di convalida del fermo, nei confronti della donna è stata disposta la misura della custodia cautelare in carcere, ed è stata portata nel carcere di Rebibbia.

Malamovida, controlli a tappeto dei CC nei quartieri Monti e Campo de' Fiori

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno effettuato uno straordinario servizio di controllo, finalizzato al contrasto e alla prevenzione dei reati e forme di degrado urbano, nel centro storico e nelle aree interessate dalla "movida". L'attività, rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nello specifico, nelle zone di Campo de' Fiori e il rione Monti,



i Carabinieri hanno controllato 105 persone, 215 veicoli e 8 esercizi commerciali. A Campo de' Fiori, i militari hanno fermato

un uomo di nazionalità egiziana, trovato in possesso di un coltello a serramanico e 3 dosi di hashish.

Poco più tardi, nei pressi di via del Boschetto, nel quartiere Monti, i Carabinieri hanno denunciato un cittadino tunisino, poiché trovato in possesso di un martelletto frangi-vetro e 2 dosi di hashish. Altri due soggetti sono stati segnalati al Prefetto, quali assuntori di sostanze stupefacenti perché trovati in possesso di modesti quantitativi di droghe. L'operazione dei Carabinieri ha riguardato anche i controlli alla circolazione stradale per prevenire incidenti soprattutto nell'orario di rientro a casa ai tanti giovani che hanno affollato i luoghi di ritrovo del centro storico.



Villa Sciarra, al via lavori di riqualificazione area ludica

Alfonsi-Bonaccorsi (Roma Capitale): "Investimenti per 10mln di euro"

Sono stati avviati i lavori di completa riqualificazione dell'area ludica di Villa Sciarra progettati dal Dipartimento Tutela Ambientale di Roma capitale. Gli interventi, per i quali il Dipartimento ha richiesto l'11 maggio le necessarie autorizzazioni alla Soprintendenza Speciale Archeologica, possono partire con il parere positivo ottenuto il 5 settembre scorso. Il progetto prevede, in una prima fase, la rimozione delle attrezzature non più a norma per poi installare i nuovi giochi in legno: una struttura complessa a due torri, un'altalena doppia, un saliscendi e una casetta. Tutta l'area verrà dotata di pavimentazione antitrauma. I lavori verranno completati entro un mese. "La nuova area ludica è l'inizio di un complessivo intervento di riqualificazione di Villa Sciarra su cui c'è un investimento complessivo di oltre 10 milioni di euro, di cui circa 4 (fondi PNRR e Giubileo) gestiti dal Dipartimento Ambiente per



tutti gli interventi sul verde orizzontale e verticale e oltre 8 milioni (PNRR) di competenza della Soprintendenza Capitolina per i Beni Culturali per i lavori, tra l'altro, sulle fontane. L'Amministrazione ha messo a bilancio investimenti molto importanti sulla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio delle meravigliose ville storiche della città, utiliz-

zando anche le opportunità dei fondi del PNRR e del Giubileo. Per citarne solo alcune, su Villa Ada sono previsti stanziamenti per circa 10 milioni, a Villa Pamphilj abbiamo progetti per 3,5 milioni e analogo investimento è previsto per Villa Glori, mentre a Villa Celimontana sono destinati circa 2 milioni." dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora

all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale. "Ringrazio l'Assessora Alfonsi per l'impegno per i lavori di Villa Sciarra. La cura delle aree verdi è un impegno importante su cui stiamo lavorando in questi mesi per riorganizzare interventi, manutenzioni e valorizzazioni e coordinare le diverse competenze

Sabato 17 settembre l'open day del trasporto pubblico di Roma Capitale



La Giunta di Roma Capitale ha approvato una delibera che dispone per sabato 17 settembre,

subito dopo l'apertura della Settimana Europea della Mobilità, la gratuità del trasporto pubblico su tutti i mezzi Atac, in metropolitana e superficie, in tutta la città. Quella di sabato 17 non sarà una semplice giornata di libera circolazione sui mezzi e con i varchi delle metropolitane disattivati: si farà informazione sul trasporto pubblico, compresa la distribuzione di gadget a tema da parte di personale di Atac nelle principali stazioni, a partire da Termini, e ai capolinea. Il tema annuale della Settimana Europea della Mobilità 2022, la principale campagna di sensibilizzazione della Commissione Europea sulla mobilità urbana sostenibile, è "Migliori Connessioni", per evidenziare e promuovere le sinergie tra le persone e i luoghi, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sulla mobilità sostenibile e incentivare il cambiamento dei comportamenti a favore della mobilità attiva. Sarà la prima delle molte iniziative con cui la Capitale celebrerà la Settimana Europea della Mobilità (16-22 settembre), preannuncia il Campidoglio. Prevista una serie di appuntamenti per promuovere l'uso del trasporto pubblico locale e diffondere la cultura della mobilità sostenibile. Roma intende comunicare il proprio impegno al cambiamento, al pari delle grandi capitali europee. In quest'ottica, l'open day nasce con l'obiettivo primario di portare chi di solito non usa i mezzi pubblici a bordo di bus, tram e metro. Una tappa rilevante lungo il percorso verso una mobilità sempre più moderna, efficiente, e sostenibile; in cui sia limitato il più possibile l'uso dei mezzi privati in favore del trasporto collettivo e condiviso.

Il programma di "Arena Pasolini"

A Roma tour in tram tra le periferie del regista e proiezioni all'aperto

È in partenza una corsa molto speciale a bordo del trenino Termini - Centocelle, a Roma. Un viaggio gratuito attraverso le periferie e i luoghi raccontati nei film di Pier Paolo Pasolini, con la proiezione delle pellicole più significative del regista e poeta friulano. Il progetto, ideato da Fabio Morgan e curato da Raffaele Meale, si chiama 'Arena Pasolini' ed è una delle tante iniziative per festeggiare il centenario di Pier Paolo Pasolini.

Il viaggio crea un parallelo storico tra la Roma di ieri e quella di oggi. Succederà mercoledì 14, martedì 20, giovedì 22 e venerdì 23 settembre, alle ore 20.00 con partenza dalla fermata del trenino in Via Giolitti, Stazione Termini Laziali, dove gli spettatori, in un vagone riservato che li porterà all'Arena Pasolini, verranno introdotti al film in programma da Raffaele Meale, critico cinematografico e programmer, in dialogo con un ospite. Da Accattone a Il vangelo secondo Matteo, da Uccellacci e Uccellini a Salò o le 120 giornate di Sodoma, fino ad arrivare a una versione di Mamma Roma sottotitolata in bengalese, Arena Pasolini si propone non solo come spazio di visione filmica ma anche come percorso di accompagnamento degli spettatori dal centro alle periferie, a



bordo del trenino giallo di Tor Pignattara, soprannominato dai 'local' il trenino 'delle laziali' o 'er tranvetto'. I passeggeri una volta arrivati a Villa De Sanctis, assisteranno gratuitamente alla proiezione, alle ore 21:00. Il progetto si conclude il 24 settembre con la proiezione di Salò o le 120 giornate di Sodoma alle 23:00. Solo per questa serata non è previsto il viaggio in trenino. Il film verrà introdotto direttamente all'arena alle 22:30.

IL PROGRAMMA

Mercoledì 14 Settembre Arena Pasolini si apre con Accattone, il lungometraggio del 1961, esordio alla regia di Pier Paolo Pasolini, in cui compare uno scorcio del percorso della linea

delle laziali nei pressi di Torpignattara, sui binari della Casilina in funzione dal 1916. Prima della proiezione, l'incontro tra Enrico Caria, regista, giornalista, scrittore e sceneggiatore, critico cinematografico e autore radiofonico, e il regista Nino Russo. Martedì 20 settembre è la volta di Mamma Roma, pellicola del 1962 di importanza capitale nella cinematografia italiana, con Anna Magnani, Ettore Garofolo, Franco Citti e Silvana Corsini. Appuntamento alle ore 20.00 a stazione Termini, Via Giolitti (di fronte alla fermata del trenino). Prima della proiezione, l'incontro con Dario Pontuale critico letterario e autore del libro 'La Roma di Pasolini' (2017). Questo appuntamento è un

evento anche per i 'nuovi residenti' del Bangladesh perché in questo Municipio, il quinto, la loro è la comunità più numerosa e il capolavoro di Pasolini viene proiettato per la prima volta in assoluto in versione sottotitolata in bengalese, grazie alla collaborazione con KarawanFest. Si continua giovedì 22 settembre con Il vangelo secondo Matteo (1964), regia di Pier Paolo Pasolini: un racconto laico e appassionato della vita di Cristo, fedele alla versione evangelica dell'apostolo Matteo, dal momento dell'annuncio a Maria fino alla resurrezione di Gesù. Sul trenino che parte come da programma di fronte alla fermata capolinea di Via Giolitti il regista e sceneggiatore Francesco Crispino, in qualità di formatore, filmmaker e critico cinematografico. Venerdì 23 settembre penultimo appuntamento al trenino per assistere alla proiezione di Uccellacci Uccellini (1966), la nota commedia, sognante e grottesca, nota anche per essere stata l'ultimo film da protagonista interpretato da Totò. A parlarne prima della proiezione Graziano Marraffa, critico cinematografico e presidente dell'Archivio Storico del Cinema Italiano. Per la serata conclusiva, sabato 24 settembre è in programma Salò o le 120 giornate di Sodoma, il film

del 1975 che venne presentato tre settimane dopo la morte del regista al festival cinematografico di Parigi. Opera che annovera nella sceneggiatura del progetto oltre a Pasolini, che ne era unico regista, anche Sergio Citti e Pupi Avati. In questa sola ultima serata non è previsto il viaggio sul trenino: appuntamento in villa, ore 22.30: la proiezione si terrà alle 23.00 preceduta dal talk con il regista e critico cinematografico Mario Blaonà. Il film è vietato ai minori di diciotto anni. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria via evenbrite o scrivendo all'email info@lacittaideale.eu. Arena Pasolini è un progetto realizzato da ASAPQ / La Città Ideale in collaborazione con ATAC e con il sostegno del Ministero della Cultura - direzione generale cinema e audiovisivo ed è parte della programmazione di Villaggio De Sanctis, un progetto di MeltingPot, realizzato grazie al sostegno di Roma Capitale e Zetema Progetto Cultura, che apre alla cittadinanza Villa De Sanctis proponendo un contenitore poliedrico di eventi di circo, musica, danza, cinema e teatro per ridisegnare il profilo culturale della città nel segno della creatività condivisa.

Fonte Agenzia Dire

Tutto pronto per "il cinema di quartiere con uno sguardo sul mondo"

Torna il Pigneto Film Festival

Al via la rassegna dedicata alla cinematografia italiana e internazionale

"Il cinema di quartiere con uno sguardo sul mondo": è il Pigneto Film Festival, rassegna dedicata alla cinematografia italiana e internazionale che anima uno dei quartieri più underground della Capitale. Teatro di scene memorabili del cinema italiano firmato, tra i tanti, da Rossellini, Visconti, De Sica e Pasolini, il Pigneto dal 18 settembre torna ad essere il 'set' della quinta edizione della manifestazione. Protagonisti a Roma Est filmmaker provenienti da tutto il mondo: Heloise Wilson dalla Francia, Joaquín Olaya Mesa dalla Colombia, Leo Cernic dalla Slovenia e due giovani registe: Valery Stoianova dall'Ucraina e Anastasia Shikina dalla Russia. I cinque filmmaker saranno impegnati per sei giorni di riprese all'interno del Pigneto, così da raccontarlo in un'opera audiovisiva. Ognuno di loro dovrà realizzare un corto su un tema lanciato solo il giorno prima delle riprese, le opere saranno poi esaminate da una giuria tecni-



ca che assegnerà pubblicamente il premio al vincitore. Largo Venue, Cinema Aquila, Cinema Avorio, Necci, Nero Gallery e Fortezza Est saranno invece il punto di riferimento per anteprime, proiezioni, mostre e incontri con autori e attori.

I progetti da non perdere
La sezione 'Green Zone' (che vede quest'anno la nuova collaborazione con Greenpeace) è il contenitore per tutti i progetti a tematica ambientale. In programma nel primo giorno di Festival al Cinema Aquila 'Microplastics Inside Make-Up' diretto da Matteo Rovere; martedì 20 settembre si continua con 'Be my voice' di

Nahid Persson, documentario proiezione in collaborazione con Amnesty International e Amleto che racconta la storia di Masih Alinejad. La giornalista e attivista ha esortato le donne iraniane a ribellarsi contro l'hijab forzato sui social media, il suo appello all'azione è diventato uno dei più grandi atti di disobbedienza civile nell'Iran di oggi. Ancora, interessante per il suo valore politico, sarà l'appuntamento di mercoledì 21 con la proiezione di 'Quo Vadis Aida', diretto da Jasmila Žbanić. Presentato in concorso alla 77esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e



candidato all'Oscar come miglior film internazionale ai premi Oscar 2021, si tratta del primo film a trattare direttamente del massacro di Srebrenica. Nel weekend invece, venerdì 23 e sabato 24, torna 'The winnerIS', una selezione dei migliori corti in arrivo dai festival gemellati, che riunirà a Roma i direttori artistici delle più importanti rassegne nazionali e internazionali tra cui quelle di Clermont-Ferrand Film Festival e il Sarajevo Film Festival. Tra le proiezioni di lungometraggi in calendario al Cinema Aquila ecco nel giorno di apertura due film pluripremiati nei festival di tutto il mondo:

'Piccolo Corpo' di Laura Samani, vincitrice del David di Donatello come miglior regista esordiente e 'L'Arminuta' di Giuseppe Bonito, che ha ottenuto quattro candidature ai Nastri d'Argento e vinto un premio ai David di Donatello. E ancora, tra gli appuntamenti fissi a Largo Venue, tutti i giorni alle 19.15 ci sarà 'L'aperitivo con Hotcorn' in cui Manuela Santacatterina e Damiano Panattoni intervisteranno i protagonisti del cinema italiano. Da non perdere è l'omaggio a Ugo Tognazzi in occasione del centenario dalla nascita. Per la sezione Fuorifestival, in programma alla 'Nero

Gallery', ecco ROLLING di Stella Tasca. La mostra espone opere che rappresentano personaggi di film che hanno fatto la storia del cinema: da Pinocchio a Dracula, passando per Abramo Lincoln fino ad arrivare ai giorni nostri. Infine, in partnership con Fandango Libri, tutti i pomeriggi dalle 18 a Largo Venue da non perdere è la sezione 'Incontri d'autore'. Ma il Pigneto Film Festival non dimentica i piccoli spettatori, a cui saranno dedicati i 'Corti pischelli', un momento molto apprezzato nelle precedenti edizioni e assai atteso anche quest'anno. Il Pigneto Film Festival è organizzato da Preneste Pop e Waldo event network, tutti gli eventi sono a ingresso libero fino a esaurimento posti. Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico triennale "Estate Romana 2020 - 2021 - 2022" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE.

Flaminia Fratta

Moacasa 2022, la nuova edizione è dal 29 ottobre al 6 novembre

Annunciate le date della mostra di arredo e design che torna alla Fiera di Roma portando nel calendario fieristico due padiglioni ricchi di idee e novità per ristrutturare l'abitare

Arredi multifunzione, salvaspazio e innovativi, dettagli di design che donano carattere e stile alla propria abitazione e al giardino, tante idee per rinnovare spazi interni ed esterni: torna in autunno uno degli appuntamenti più amati del settore arredo, la nuova edizione di Moacasa che dal 29 ottobre al 6 novembre porta alla Fiera di Roma le soluzioni delle migliori aziende nazionali. Accanto a mobili provenienti dalle diverse regioni d'Italia, spazio anche all'artigianato di alta qualità che rappresenta maestria e tradizione del territorio, negli stand di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Unioncamere e CNA. La manifestazione, organizzata da MOA Società Cooperativa, rinnova il suo impegno con i professionisti e tutti gli amanti del settore proponendo un nuovo concept espositivo che conduce il visitatore in un viaggio nel design, lungo un percorso libero tra gli stand dei circa 150 espositori presenti, stimolando interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche continue. Il format di Moacasa fa dialogare con intelligenza, al suo interno, industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy. Due i padiglioni della Fiera di Roma allestiti per Moacasa 2022, uno dedicato ad Arredamento & Arredo Cucina e l'altro a Outdoor Ristrutturazione Artigianato, un viaggio nelle novità e tendenze dell'abitare, dove i visitatori possono lasciarsi ispirare dalle



migliori aziende del settore con tante proposte per zona giorno, zona notte, cucina, bagno, infissi, arredo da esterni e prodotti artigianali, tutte soluzioni all'insegna dello stile e dell'alta qualità. Gli espositori di Moacasa 2022 propongono inoltre una serie di servizi a valore aggiunto, dalla progettazione all'assistenza tecnica.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Domani sarà il turno dei plessi Salvo D'Acquisto e della Don Milani Prima campanella per le Scuole Giovanni Cena e M. di Cerveteri

Prima campanella ieri per il plesso scolastico Giovanni Cena e di Marina di Cerveteri. Domani sarà il turno della Salvo D'Acquisto e della Don Milani. "Ogni primo giorno di scuola è una grande emozione", ha detto il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti. "Tantissime bambine e bambini iniziano un nuovo anno, chi inizia per la prima volta la scuola dell'obbligo, chi passa al gradino successivo, chi inizia un nuovo ciclo, chi è giunto alla fine di un percorso ed è pronto a spiccare il volo verso nuovi obiettivi, nuovi sogni e nuovi traguardi". "Un giorno che tante volte ho vissuto da mamma e che ancora oggi vivo", ha proseguito il primo cittadino. "Quest'anno però sento una responsabilità e un'emozione diversa: è la prima volta infatti, che lo vivo anche da Sindaco di Cerveteri e ci tengo davvero ad accompagnare tutte le bambine e bambini, le ragazze e i ragazzi della nostra città in questo inizio di anno scolastico per augurare loro un buon percorso insieme". E Gubetti punta i riflettori sulla novità che quest'anno caratterizzerà il ritorno a scuola: il ritorno alla normalità dopo due anni di restrizioni, mascherine e distanziamenti. "Inizia un nuovo anno scolastico che speriamo possa essere davvero quello del definitivo ritorno alla normalità, dopo due anni di limitazioni, distanziamenti, mascherine, ingressi contingentati e didattica a distanza, che troppo spesso ha tenuto lontani i nostri figli". "Gli ultimi due anni scolastici sono stati complessi - ha proseguito - estremamente difficili, fatti



di vincoli, di regolamenti, spesso senza la possibilità per gli insegnanti di vedere i sorrisi dei propri alunni, nascosti dietro le mascherine che lo stato di emergenza imponeva. Per tanti è la prima volta da quando hanno iniziato il proprio percorso scolastico che possono vivere la quotidianità tra i banchi di scuola veramente a volto scoperto". "La speranza è che davvero, senza mai dimenticare ovviamente ciò che abbiamo vissuto, tutto possa tornare alla normalità di una volta". "A tutti i bambini e le bambine auguro un buon percorso e che la scuola possa rappresentare per loro un luogo in cui sentirsi sempre apprezzati capiti e amati - ha proseguito - Ai docenti l'augurio di continuare a lavorare con tanta passione e competenza sapendo che ogni alunno è un tesoro immenso". E il sindaco si rivolge anche al personale che inizierà una nuova

avventura: "A tutte le dirigenze scolastiche, al personale ausiliario, a tutti coloro che lavorano nel mondo della scuola, un grande augurio di buon lavoro e un sincero in bocca al lupo". E poi il messaggio alle famiglie: "Alle mamme, ai papà, alle nonne e ai nonni, l'augurio di un felice e sereno anno scolastico e l'impegno, da parte mia come Sindaco e da parte dell'Amministrazione comunale tutta, di lavorare sempre, con costanza e dedizione affinché la scuola, luogo sacro di formazione e istruzione, possa rappresentare sempre per tutti loro un punto di riferimento fondamentale".

Scuolambiente augura buon anno a tutta la comunità scolastica

"Vogliamo prima di tutto ringraziare tutti gli Istituti per la disponibilità e la fiducia con cui accolgono puntualmente le nostre proposte e i nostri progetti"

scrive l'Associazione Scuolambiente augurando buon anno scolastico agli studenti al personale della scuola e alle famiglie. Come ogni anno la storica Associazione ha presentato alle scuole un ricco pacchetto di iniziative, alcune già consolidate e sperimentate ma con un taglio innovativo facendo prezioso insegnamento di questi due anni così difficili. "Abbiamo voluto porre l'accento sul tema dell'educazione e del rispetto come ideali primari". Del resto, la stessa Costituzione, con la modifica dell'articolo 9, ha inserito come valore costituzionalmente protetto la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, ponendo l'accento sull'interesse di questi temi per le future generazioni. Anche il Ministero dell'Istruzione incoraggia e sostiene questo processo di rinnovamento nell'attuazione dei percorsi di educazione sui temi dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. "Abbiamo quindi riadattato un po' i progetti storici mettendo l'accento sul tema della solidarietà sociale. Infatti la novità di quest'anno riguarda un progetto per il volontariato, rivolto ai giovani, che parlerà di pace, solidarietà, legalità e sostenibilità, che dovrebbe alimentare il seme del volontariato nei futuri cittadini". Siamo certi di poter contare sulla consueta collaborazione delle scuole, con le quali concorderemo e moduleremo le iniziative a seconda delle diverse esigenze. Con questa volontà di servizio e di collaborazione auguriamo a tutti BUON ANNO SCOLASTICO!

"Agire immediatamente contro la crisi energetica"

Linda Ferretti (PD):

"In Europa va subito trovato accordo sul tetto al prezzo del gas"



A causa della guerra in Ucraina e della crisi energetica legata al caro energia, si rende necessario aumentare la produzione di energia elettrica, facendo ricorso alle centrali a carbone. Un esempio colpisce direttamente il nostro territorio, con le centrali alimentate a combustibile fossile di Torre Valdaliga a #Civitavecchia. Queste sono notoriamente più inquinanti rispetto a quelle alimentate a metano, che vengono spente per limitare il consumo di gas. Tale decisione viene presa a discapito della transizione energetica, con aumento di emissioni di agenti inquinanti, con effetti negativi su ambiente e salute pubblica. La politica non può rimanere indifferente, noi del Partito Democratico siamo schierati a tutela del nostro territorio. Ritengo necessario un immediato confronto tra tutte le parti coinvolte, tali decisioni non possono essere prese senza coinvolgimento diretto del territorio. In questa fase è fondamentale attivare l'Osservatorio Ambientale, al fine di monitorare gli effetti di tale aumento di produzione di energia a Torre Valdaliga. Ricordo come nel nostro programma elettorale ci sono proposte che puntano ad evitare tali scenari, come: - il tetto europeo al prezzo del metano, per non mettere in crisi il settore produttivo - l'incentivo allo sviluppo di impianti di produzione a fonte rinnovabile; - un piano di efficienza energetica nazionale, con riduzione dei consumi. Questo sarà possibile grazie al piano di Transizione Energetica, da mettere in atto con i fondi del PNRR, con positivo impatto anche sul fronte occupazionale. Con la vittoria della Destra tutto questo non verrà fatto. Linda Ferretti ed il Partito Democratico sono schierati dalla parte di chi tutela la salute dei cittadini, l'ambiente ed i posti di lavoro.

La Giunta comunale di Cerveteri ha deliberato la pubblicazione del bando per l'affidamento della raccolta delle olive prodotte dalle piante di Olivo di proprietà comunale nel territorio. Diverse, come di consueto, le aree individuate: si tratta di quelle adiacenti al Palazzo del Granarone, nella zona del parcheggio davanti il Cimitero Vecchio, all'interno del Parco della Legnara, Lungo la Via Settevene Palo davanti le Scuole Elementari e in Via Fontana Morella, angolo Via Martiri delle Foibe. "Il caldo anomalo di questa

Tempo di raccolta delle olive Approvata la delibera di Giunta Prossimamente la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

estate ci ha spinti ad anticipare l'approvazione della delibera - dichiara l'Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri - molte piante infatti già stanno dando i propri frutti e ci è sembrato giusto dare in anticipo questa opportunità alla cittadinanza, anche per evitare che i frutti possano danneggiar-

si o rovinarsi. Come sempre, si tratta di una concessione temporanea che facciamo delle piante e chiaramente l'utilizzo delle olive deve essere solo ed esclusivamente personale, senza averne alcun vantaggio economico o fine commerciale. Nei prossimi giorni, sul sito internet del Comune di Cerveteri verrà pubbli-

cata la modulistica necessaria per partecipare all'avviso e ovviamente, sin da ora, invito tutti gli interessati a prenderne nota e a parteciparvi". "L'olio è uno dei prodotti tipici del nostro territorio - conclude l'Assessore Ferri - non a caso, uno degli eventi maggiormente sentiti e attesi dalla cittadinanza è la Festa dell'Olio Nuovo, che ogni anno si svolge nel mese di dicembre e per il quale anche quest'anno stiamo già lavorando con impegno per far sì che possa svolgersi con grande interesse e partecipazione di pubblico".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Concluso l'altra sera il Pellegrinaggio delle famiglie al Santuario di Nostra Signora di Ceri Le diocesi di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia Tarquinia insieme per pregare la Madre della Misericordia custodita nel borgo di Cerveteri



«La Madonna richiede sempre la grazia per noi al Signore, ed egli ci accoglie sempre con le braccia aperte, perché il suo nome è Misericordia», sono le parole del vescovo Gianrico Ruzza nella celebrazione di ieri sera che ha concluso il Pellegrinaggio delle famiglie al Santuario di Nostra Signora di Ceri.

La diocesi di Porto-Santa Rufina e la Diocesi Civitavecchia-Tarquinia si sono riunite assieme all'inizio dell'anno pastorale per pregare la Madre della Misericordia, custodita nel borgo di Cerveteri.

Nel racconto del padre misericordioso del Vangelo di Luca ci possiamo tutti ritrovare nelle immagini dei due figli, ha detto il

pastore. «Quando ci perdiamo e poi torniamo a Dio, il Signore fa una grande festa. Egli smonta le nostre resistenze e ci apre a

un mistero che ama», quello insegnato da Gesù che ci mostra la gioia della vita eterna. Le tre famiglie che hanno offerto la loro

testimonianza alla fine della Messa hanno fatto risaltare nelle loro storie la presenza di una mano che sostiene e che ci apre alla relazione di fraternità con gli altri.

Per Stefania e Riccardo, provati dalle difficoltà della figlia, l'aiuto chiesto e donato a conoscenti e amici contribuisce a ricostruire un tessuto di amicizia sociale. Nella condivisione del volontariato Serena e Daniel hanno invece scoperto quell'amore che li ha aperti ad essere missione ma anche a comprendere come luoghi di missione.

Cristina e Pierluigi si sono invece buttati con un atto di fede nel campo estivo delle famiglie dove hanno iniziato a camminare con le altre coppie.

Dal 6 agosto all'11 agosto si sono svolti a Maastricht, in Olanda, i campionati internazionali di scrittura veloce al pc. A questa competizione ha partecipato Simone Cerasa, 16 anni, giovane cittadino di Cerveteri. Insieme a lui hanno partecipato tantissimi

altri ragazzi in rappresentanza di molte nazioni (Giappone, Svezia, Polonia, USA, ecc). Il nostro Simone ovviamente era nella squadra italiana. Il team azzurro è stato organizzato dalla Associazione OnA.I.R che si occupa appunto di questo progetto. Simone Cerasa ha gareggiato nella categoria 'Pupil', cioè under 17, ottenendo il secondo posto mondiale in due discipline, e secondo assoluto nella classifica combinata, che racchiude più discipline. Simone aveva già partecipato alla gara "virtuale" che si tiene nei primi mesi di ogni anno (il mondiale invece è ogni due anni e ogni volta cambiano città e nazione, nel 2019 si è svolto a Cagliari e il prossimo sarà in Polonia nel 2024) arrivando primo in Italia per la sua categoria e classificandosi nei primi dieci al mondo. Tra l'altro all'evento virtuale partecipano molti più concorrenti di quello fisico, anche per motivi legati ai costi della partecipazione.

INTERSTENO è il marchio della International Federation for

Campionati Internazionali di Scrittura Simone Cerasa vicecampione del mondo



Information and Communication Processing, Associazione no profit fondata a Londra nel 1887. Dopo la seconda guerra mondiale, Marcel Racine, svizzero, ha dato nuova vita all'Associazione. Nonostante sia stata costituita nel 1887 concentrandosi principalmente sulla stenografia professionale, Intersteno ha saputo tenere il passo con i cambiamenti tecnologi-

ci e sociali operati nel secolo scorso. Fin dall'inizio Intersteno ha avuto una visione mondiale, invitando persone di tutto il mondo a unirsi ai gruppi nazionali che oggi rappresentano tutti i continenti. Inoltre, i suoi interessi non sono legati a uno specifico status professionale poiché abbraccia insegnanti

oltre a giornalisti professionisti, segretari e giornalisti parlamentari, utilizzando qualsiasi tecnologia di scrittura veloce. Gli amanti dello steno, così come i campioni delle tastiere, gli stenografi con le macchine steno e gli scrittori alla lettera sono tutti i benvenuti. All'interno di Intersteno possono scambiarsi idee ed esperienze, gareggiando a pari merito in campionati nazionali e internazionali. Tutte queste tecnologie sono oggi supportate e integrate dall'informatica. Le "persone Intersteno" sono persone intelligenti, di mentalità aperta e attente che amano utilizzare le proprie competenze come strumenti di produttività personale o professionale, che svolgono un ruolo importante nei processi di comunicazione multimediale dei nostri tempi. Le persone Intersteno (oltre 4200 ora) ricevono regolarmente una lettera Intersteno e-news. I congressi e i concorsi Intersteno (ora disponibili anche via Internet) sono eventi importanti a cui partecipano almeno 500 persone provenienti da tutti i continenti.

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE
E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworld animazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Continua il giro di vite dei Carabinieri contro la mala movida lungo il litorale

Sorpresi in possesso di sostanze stupefacenti

Finiscono in manette un 57enne e un 34enne

Dalla serata di venerdì e per tutto il fine settimana, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno eseguito un'intensa attività di controllo del territorio nei luoghi della movida dei Comuni del litorale nord della Provincia di Roma, volti al contrasto ad ogni forma di illegalità e al degrado diffuso. In particolare, i Carabinieri della Sezione Operativa, supportati dai colleghi della Stazione di Campo di Mare, nella serata di venerdì hanno arrestato un 57enne e denunciato a piede libero un 34enne, nipote dell'arrestato, poiché sorpresi in possesso di

sostanze stupefacenti. Nello specifico, il 34enne nel corso di un controllo svolto in una delle vie centralissime di Ladispoli, è stato notato e fermato, subito dopo aver ceduto un involucro contenente cocaina ad una persona del posto. La successiva perquisizione domiciliare ha consentito di rinvenire nella disponibilità del 57enne, 2 piante di canapa indiana, coltivate e detenute senza alcuna autorizzazione, alte circa 180 cm e già in piena fluorescenza. Il fogliame ricavatone, superiore agli 800 grammi e dal quale avrebbe potuto ricavare svariate dosi, ha dunque fatto



scattare le manette ai polsi del 57enne. Per lo stesso reato è denunciato a piede anche un

22enne, sorpreso in possesso di bilancino elettronico e circa 30 g di hashish, mentre com-

pletivamente sono stati identificati e segnalati alla Prefettura 6 persone, quali assuntori di sostanze stupefacenti. Energica anche l'attività di prevenzione delle sulle strade del litorale: anche in questo fine settimana, i Carabinieri hanno elevato contravvenzioni per circa 16.000 euro. Tre automobilisti sono stati sorpresi dai Carabinieri alla guida delle proprie autovetture con tassi alcolemici proibiti dal codice della strada. Svariate decine gli interventi effettuati dalle pattuglie per liti, disturbo della quiete pubblica e danneggiamenti: a Civitavecchia un

34enne è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria poiché, in evidente stato di alterazione fisica dovuta all'abuso di alcool, ha danneggiato un citofono e un portone di ingresso di un condominio, armato di un bastone in legno lungo 80 cm. L'azione di contrasto è stata svolta al fine di garantire un divertimento sano e, soprattutto, sicuro a tutti i frequentatori della zona, residenti e non, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Palestre scolastiche in uso temporaneo

le domande entro il 15 settembre 2022

L'Amministrazione comunale rende noto che è stato pubblicato l'avviso (prot. 4395 del 9 settembre 2022) di rettifica del precedente avviso del 10 agosto 2022 per la concessione in uso temporaneo (anno 2022-2023) ed in orario extrascolastico delle palestre, dei

locali scolastici e degli spazi verdi annessi agli istituti scolastici di proprietà del comune di Ladispoli. La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione o dell'Associazione sportiva

dovrà essere inviata via pec al seguente indirizzo: comunediladispoli@certificazioneposta.it e/o consegnata al Protocollo del Comune di Ladispoli - Piazza Falcone, 1 - 00055 - Ladispoli entro e non oltre le ore 12:00 del 15 settembre 2022.

Trasporto pubblico, orari dal 12 settembre 2022

Da lunedì 12 settembre 2022 sono istituite le deviazioni scolastiche alle corse del trasporto pubblico. Nei prossimi giorni gli orari potrebbero subire delle modifiche, pertanto si consiglia di monitorare frequentemente il sito www.seatour.it. Si ricorda che sui mezzi di trasporto pubblico di linea è obbligatorio l'utilizzo delle mascherine ffp2 da parte dei passeggeri.



Si denuda sul treno davanti ad una famiglia: 30enne di Cerveteri denunciato dalla Polizia

Si è messo seduto comodamente sul treno e quando è partito non ha resistito slacciandosi i pantaloni e tirandosi fuori i suoi genitali. Una scena che non è passata inosservata ai passeggeri a bordo, sul convoglio regionale Roma-Civitavecchia. Si è reso necessario l'intervento della Polizia di stato di via Vilnius che in sinergia con i colleghi della Polfer, hanno subito bloccato l'uomo, un 30enne originario di Bari ma residente a Cerveteri, mentre tentava di dileguarsi nel tunnel della stazione. Alla fine si è beccato una denuncia per atti osceni in luogo pubblico, reato aggravato dalla presenza di un

minore. Si perché lì a pochi metri c'era una famiglia asiatica che si stava recando a Civitavecchia per trascorrere una giornata spensierata al mare. Ed era seduta anche una bimba che fortunatamente non avrebbe visto il soggetto in quelle condizioni. È stata però la madre ad accorgersi di tutto e a fornire una dettagliata descrizione alla polizia presentando anche una denuncia sul fatto. Il trentenne avrebbe però chiesto scusa alla famiglia per il suo comportamento anche se ora dovrà comparire in tribunale a Civitavecchia per spiegare le motivazioni del suo comportamento.

Violenta rissa tra romeni

L'altra sera in via Glasgow sferrate spranghe e martelli. Uno è grave

Sulle motivazioni di quanto accaduto la Polizia coordinata dal vicequestore Federico Zaccaria. Gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato diverse spranghe di ferro e martelli, usati con molta probabilità durante la rissa. Ad avere la peggio tre dei contendenti, rimasti a terra feriti, due dei quali in modo gravissimo, tanto da essere trasportati in ospedale in stato di coma dalle ambulan-



ze giunta in soccorso. Per i rilievi è intervenuta anche la squadra della polizia scientifica.

CAVALLINO MATTO
RiscoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook: [Like](#)
instagram: [cavallinomattocerveteri](#)

PNRR, finanziati progetti per l'abilitazione al cloud, potenziamento del sito e servizi on line

Digitalizzazione, arrivano 650mila euro

Il Comune di Ladispoli ha ottenuto il finanziamento di tutti e quattro gli avvisi pubblici destinati ai servizi informatici dal PNRR. Nel dettaglio, le "missioni" (come vengono definite dal MITD - Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale) riguardano l'abilitazione e migrazione sul cloud per servizi e dati dei Comuni, il sito Web ed i servizi on-line ad esso connessi, i servizi per la

"cittadinanza digitale" (PagoPA ed AppIO), l'attivazione dell'accesso ai servizi tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e Carta di Identità Elettronica (CIE). Una certo numero di questi obiettivi era stato già raggiunto dal Comune a proprie spese, secondo le linee guida dettate dall'AgID. Il totale degli importi che verranno erogati una volta realizzati tutti gli obiettivi prefissati è di € 648.831

PNRR
OTTENUTI PIÙ DI
600.000€

ABILITAZIONE CLOUD PER COMUNI
POTENZIAMENTO SITO WEB
SERVIZI ON LINE

OTTENUTO IL MASSIMO DEL FINANZIAMENTO IN TUTTI I BANDI DISPONIBILI
LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI CONTINUA!

Trovato un telefonino in cella mentre familiare inghiotte droga in sala colloqui Caos nel carcere di Civitavecchia

Il Sindacato Sappe esprime "apprezzamento al personale di Polizia Penitenziaria"

Un telefono cellulare, perfettamente funzionante, è stato sequestrato dalla Polizia Penitenziaria nella Casa Circondariale di Civitavecchia. Ma non è l'unico evento critico accaduto nella struttura detentiva, come denuncia Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE: "Nel corso di una perquisizione in carcere, gli uomini della Polizia Penitenziaria, dopo avere esaminato e perquisito ogni anfratto delle Sezioni detentive, hanno trovato in una cella un telefono cellulare, perfettamente funzionante. In un'altra Sezione, invece, un

detenuto ha lanciato la sedia contro un poliziotto, che fortunatamente accusato solo un graffio al braccio". "Ma non è finita qui", prosegue Somma. "Nell'area dedicata ai colloqui del carcere di Civitavecchia, un familiare aveva nascosta della sostanza stupefacenti nelle parti intime: quando ha visto che erano in atto i controlli ha pensato bene di ingoiare tutto. Per sua fortuna, i colleghi lo hanno visto e scortato subito in ospedale. Tutti questi episodi sono stati stroncati sul nascere grazie all'attenzione, allo scrupolo e alla professionalità di Personale di Polizia Penitenziaria in servizio. Per questo il SAPPE esprime



me il proprio apprezzamento al personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso il carcere di Civitavecchia", conclude. Il segretario generale del SAPPE Donato Capece ricorda che "la Polizia Penitenziaria è quotidianamente impegnata nell'attività di contrasto all'introduzione di telefoni cellulari ed alla diffusione della droga nei penitenziari per adulti e minori. Nonostante la previsione di reato prevista dal art. 391 ter del Codice penale di recente emanazione per l'ingresso e detenzione illecita di telefonini nelle carceri, con pene severe che vanno da 1 a 4 anni, il fenomeno

non sembra ancora attenuarsi. Vanno adottate soluzioni drastiche, come la schermatura delle Sezioni detentive e degli spazi nei quali sono presenti detenuti all'uso dei telefoni cellulari e degli smartphone". Per il SAPPE "è urgente e non più differibile trovare soluzioni al personale di Polizia Penitenziaria che opera, sotto organico e con mille difficoltà, nel carcere di Civitavecchia e nonostante tutto garantisce al meglio i compiti di sicurezza": per questo il primo Sindacato della Polizia auspica un intervento dei vertici dell'Amministrazione Penitenziaria.

Lions, passaggio della campana per il club Civitavecchia-Porto Traiano

Il 9 settembre presso l'Hotel San Giorgio il Lions Club Civitavecchia Porto Traiano ha celebrato il Passaggio della Campana tra il Presidente uscente, Primula Ferranti, ed entrante Domenico Vetturini, già dal 1 luglio in carica. Erano presenti il Past Governatore, Good Will Ambassador prof. Bruno Ferraro, socio onorario, il Presidente Distrettuale IV zona, Gabriele Brenca, la Presidente della Fondazione Cariciv, Gabriella Sarracco, la Presidente della Pro Loco dott.ssa Maria Cristina Ciaffi, e la Presidente del Lions Club Civitavecchia Santa Marinella Host Fiorella Annibaldi. Dopo il consueto rituale di inizio conviviale, ha preso la parola Primula Ferranti che ha ricordato le principali attività che hanno caratterizzato le sue due ultime annate, che hanno risentito dell'emergenza Covid e del conflitto nell'Europa orientale. La crisi ha reso più frequenti gli interventi di solidarietà con l'iniziativa "a Natale stiamo insieme" e l'aiuto ai rifugiati nel territorio, una borsa di studio ad uno studente brillante segnalato dal preside dei un istituto superiore, l'appoggio al volontariato cittadino e l'attenzione alle necessità de "Il Ponte," nostro service permanente, con interventi dei soci e delle Leonesse che hanno offerto anche in questa occasione al Presidente della Comunità un assegno con la somma raggiunta durante gli incontri di buracco. Anche a Natale c'era stata una cospicua donazione. Tra le altre iniziative svolte, è stato ricordato lo svolgimento del tema nazionale "L'affido, un atto



d'amore", la presentazione dell'"Atlante Archeologico Illustrato dei Monti della Tolfa," una pubblicazione della Società Storica Civitavecchia sui tesori storici ed artistici del territorio, la visita al Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia, con la presentazione da parte della Direttrice dei principali reperti ivi esposti e della vita quotidiana e della considera-

zione di cui godevano le donne greche, etrusche e romane. È inoltre continuata con particolari risultati la raccolta degli occhiali usati, così come sono stati consegnati alla Caritas di Roma i farmaci aperti e non scaduti. Il prof. Ferraro ha elogiato l'attività del club ed ha lanciato degli impegnativi argomenti di riflessione sulla società odierna. Anche l'intervento del Presidente di Zona ha messo in campo dei valori importanti, come l'amicizia. Il Presidente in carica ha sottolineato che tanti sono gli impegni a cui si comincerà a lavorare già dalla prossima settimana. Scambiati i distintivi, distribuiti i piccoli doni ai soci, i fiori alle signore ospiti del club, si è brindato ad un'annata che si spera sia proficua e si svolga in un clima esterno più sereno. Intorno alla mezzanotte i saluti finali.

A Santa Marinella cultura e solidarietà con la 6° edizione del trofeo "La dolce vita"

Santa Marinella torna a fare da cornice ad una delle manifestazioni culturali e solidali più attese dell'anno, il Trofeo 'La Dolce Vita' alla sua sesta edizione" ha annunciato il sindaco Pietro Tidei insieme alla consigliera delegata al Centro Storico Maura Chegia che nel pomeriggio di ieri hanno dato il benvenuto al Presidente del Circuito Storico Daniele Padelletti e al Direttore generale del Bambino Gesù Massimiliano Raponi ospitati presso l'Ospedale pediatrico baciato dal mare. "Un'iniziativa organizzata dall'Associazione Circuito Storico Santa Marinella, in particolare dal Presidente Daniele Padelletti che ogni anno regala alla Città eventi di alto di livello, di carattere nazionale ed internazionale come l'esposizione di auto d'epoca nella splendida cornice del nostro territorio - ha sostenuto il primo cittadino - Per l'occasione, i proventi saranno devoluti a favore dell'Associazione Bambino Gesù di Santa Marinella". All'incontro è intervenuto anche il Presidente del Circuito Storico di Santa Marinella Daniele Padelletti che ha spiegato che la VI edizione del Trofeo La Dolce Vita è intitolata al pilota degli anni '50 Luigi Musso: "Ieri abbiamo riscaldato i motori facendo visita ai piccoli pazienti che hanno potuto ammirare le auto storiche. La manifestazione vera e propria entrerà nel vivo questa sera contando la partecipazione di 50 autovetture. L'appuntamento è alle ore 18:30 in Piazza Civitavecchia con il concorso di eleganza che

vedrà la sfilata in passerella delle auto d'epoca". A lasciare una dichiarazione anche il direttore sanitario del Bambin Gesù Massimiliano Raponi, il quale ha affermato di aver preso parte ad un incontro molto importante e significativo per tutti i piccoli ospiti dell'ospedale: "Per noi è fondamentale lavorare in squadra ed in armonia con la città di Santa Marinella. Questi eventi rappresentano una grande possibilità per i nostri piccoli pazienti e per le loro famiglie che vengono da situazioni molto delicate e che proprio qui possono ricevere assistenza, cura ed anche svago. Ne siamo orgogliosi, ormai sono diversi anni che ospitiamo queste iniziative e continueremo a farlo per regalare un sorriso in più ai nostri bambini". "Daniele Padelletti è l'apri pista degli eventi di solidarietà che il comune dovrebbe promuovere sempre di più - ha affermato la consigliera Chegia. "Il mio augurio è che questa importante iniziativa possa continuare a crescere negli anni, assumendo sempre più una dimensione internazionale nel cuore della Perla - ha concluso il sindaco Pietro Tidei - Abbiamo una città turistica che ha bisogno di essere valorizzata con importanti manifestazioni. Vogliamo ringraziare l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù per la sua presenza sul territorio in quanto qualifica l'offerta sanitaria della città, rendendo fondamentale la riabilitazione per i bambini. Grazie alla Fondazione e al Direttore generale Massimiliano Raponi".

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione



La Ficoncella immersa... nel degrado

*Quintali di rifiuti abbandonati da persone incivili
Un cittadino lancia l'allarme su un'area dimenticata*

"Quintali e quintali di rifiuti abbandonati da incivili senza scrupolo deturpano un intero ecosistema patrimonio della nostra città". A lanciare l'allarme è un cittadino che denuncia lo stato di abbandono e degrado in cui versa l'area della Ficoncella, non le terme in sé ma la strada e i dintorni con la campagna che è stata trasformata in una vera e propria discarica. Ficoncella, area nel degrado: una discarica. Come è possibile vedere dalle foto scattate dal cittadino preoccupato ci sono diversi materassi abbandonati sul ciglio della strada, sedie rotte e mobilia varia, tavole di legno, basi e cumuli e cumuli spazzatura e sporcizia. Una situazione degradante per un'area che, come detto dal cittadino, è un patrimonio per Civitavecchia e come tale dovrebbe essere trattata da cittadini e istituzioni.



Incidente con lo scooter, muore Domenico De Angelis

L'assistente capo della Polizia penitenziaria ha perso il controllo del mezzo sulla mediana, all'altezza dell'uliveto. Inutili i tentativi dei medici di salvargli la vita

Non ce l'ha fatta Domenico De Angelis, l'assistente capo della Polizia penitenziaria che la scorsa notte ha perso il controllo del suo scooter in zona Uliveto. De Angelis, operatore esemplare del carcere di Borgata Aurelia, aveva terminato il suo servizio sabato pomeriggio alle 18. Intorno alla mezzanotte stava percorrendo la Mediana quando, per cause in corso di accertamento, si è

ritrovato sull'asfalto. Sul posto è sopraggiunta immediatamente un'ambulanza che ha trasportato l'assistente capo in ospedale. Inutile ogni tentativo da parte dei medici di salvargli la vita: Domenico De Angelis è deceduto. Increduli i colleghi dell'istituto presso il quale prestava servizio, tutti lo ricordano come un bravo poliziotto, sempre disponibile e gentile con tutti



Tpl, entra in vigore l'orario invernale

Csp informa l'utenza che, a partire dal 15 settembre 2022, entrerà in vigore l'orario invernale del servizio Trasporto Pubblico con la ripresa delle Linee G1 Studenti, G2 Studenti e la modifica degli orari di partenza della Linea G Cimiteri che saranno: -Linea G Cimiteri: 8:30 - 9:30 - 10:20. Si avvisano inoltre tutti i richiedenti aventi diritto che dal 15 settembre



2022 avrà inizio anche il servizio Scuolabus, così come previsto dal calendario della Regione Lazio.



Il gruppo appartenente a Italia viva torna sulla vicenda sollecitando Ater e Comune Via Isonzo, Polo Civico: "Il muro della vergogna"



"Tre anni non sono bastati per ripristinare il tratto di muro di via Isonzo crollato nella primavera del 2019". Inizia così una nota di Italia viva- Polo civico che torna ad intervenire sulla vicenda che ha assunto tinte surreali. "Ater (Presidente e C.d.A.) - incalzano - ha dimostrato di non avere la capacità e la voglia necessaria per operare con tempestività ed efficienza e neanche il giusto rispetto nei confronti della Città. Di contro l'amministrazione comunale ha

subito il tutto con grande passività, dimostrando anche Lei di non essere all'altezza della situazione. Siamo stufi di aspettare, ci sono le condizioni per operare tempestivamente, per favore si agisca e si ripristinino le condizioni ante crollo. Se non si interverrà con sollecitudine, non escludiamo manifestazioni e richieste di dimissioni dell'intero C.d.A.. Presidente - concludono -, Amministratori, sveglia, oltre tre anni sono passati è tempo di agire".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Stadio di Cerveteri - Lo scorso marzo il portiere ladispolano aveva ricevuto il trapianto di midollo osseo

Sorpresa! Giulio è tornato in campo

“Il cambiamento avviene a piccoli passi, oggi giornata emozionante, dopo 10 mesi si torna in campo”. È la personissima dedica di Roberta, madre di Giulio L., il 16enne che ha ricevuto il trapianto di midollo osseo lo scorso marzo e che è tornato ad allenarsi con i suoi compagni. Un giorno memorabile per il ragazzo, per i suoi familiari ma anche per tutto l'ambiente del Cerveteri Calcio, la società dove gioca e dove l'ha accolto calorosamente tra gli applausi. Il giovane portiere non si è sottratto da abbracci e anche foto, come quella ad esempio con il suo allenatore Danilo Rinaldi (nella foto al centro), emozionato anche lui per poter nuovamente allenare Giulio che quasi un anno fa aveva scoperto di avere una rara malattia in ospedale, dove era arrivato in seguito ad uno scontro di gioco. Da lì il ricovero, e la ricerca di un donatore compatibile. Sono passati giorni, settimane, mesi prima di poterne trovare uno, grazie anche alle giornate di sensibilizzazione organizzate a Cerveteri e Fiumicino dall'Admo

(Associazione Donatori Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche). “Il percorso riabilitativo è lungo - spiega Angelo, il papà di Giulio - e quindi bisogna procedere con parecchia cautela. I medici al momento hanno dato l'ok affinché Giulio possa tornare a correre. Deve evitare scontri e traumi. Semmai può svolgere soltanto la parte atletica. Le sue difese immunitarie devono essere salvaguardate. Però è già tanto vederlo felice al campo. Ci siamo emozionati per tutto quello che abbiamo vissuto. Ci sono tanti bambini anche negli ospedali, le donazioni non devono mai fermarsi”. Giulio domenica scorsa ha raggiunto anche le tribune dello stadio Angelo Sale per assistere alla gara di Eccellenza del Ladispoli. Insomma, un riavvicinamento nel mondo calcistico, lui che è un appassionato e tifoso della Lazio. Anche ieri si è allenato al Galli, sempre con le dovute precauzioni. E a breve, forse a fine settembre, l'Admo dovrebbe promuovere una nuova giornata di sensibilizzazione anche a Ladispoli.



Atletica, Francesco De Santis vola a Castillon in Spagna per la Coppa dei Campioni



Gli atleti della GS Runners Cerveteri allenati da Loredana Ricci continuano a collezionare successi. Tocca di nuovo a Francesco De Santis riempire gli spazi delle pagine sportive. Il giovane ceretano è stato convocato a Castellon in Spagna dal 16 al 19 settembre per la Coppa dei Campioni per Club. È stata una stagione fantastica per questo ragazzo (classe 2006) che con il tempo di 50"15 si inserisce tra i migliori specialisti nei 400, per la sua categoria in Italia è secondo. A Castellon dovrà vedersela nella specialità "svedese" e nella 4x400. Forza Francesco, fatti valere!

A Edimburgo sfiorate due medaglie italiane in Coppa del Mondo Speed

Gian Luca Zodda e Giulia Randi quarti in Scozia

Nella sesta prova del circuito di Coppa del Mondo Speed di Arrampicata sportiva svoltasi ad Edimburgo, due azzurri ad un passo dalla medaglia. In campo maschile il recordman italiano sui 15 metri verticali Gianluca Zodda, nel momento della verità scivola su una presa in semifinale e commette una falsa partenza nel testa a testa per il bronzo.



Tra le donne un'ottima Giulia Randi soffre la run contro la polacca Natalia Kalucka, poi argento, e nella ascesa verso il bronzo tocca il top 35 centesimi dopo la statunitense Emma Hunt. Le gare sono state vinte dal climber USA Samuel Watson e dalla altra Kalucka, Aleksandra, faccia a faccia con la sorella polacca nella corsa all'oro. Cornamuse e kilt d'ordinanza hanno accompagnato l'ingresso degli otto finalisti, tra cui due nostri azzurri Zodda e Randi. Per i due nostri portabandiera emozionante essere lì in parata nello storico minuto di silenzio in onore di Sua Maestà la Regina Elisabetta II.

Sguardo in alto ed occhio al crono nelle semifinali, ai nostri due alfieri è mancato poi qualcosa nelle prese e

nello scatto verticale al top. Nella prova della Lead, le pareti scozzesi portano un 9° ed un 13° posto, sui muri femminili, ad opera delle due atlete Fiamme Oro, Claudia Ghisolfi e Laura Rogora, mentre il compagno di squadra nella Polizia, l'altoatesino Filip Schenk e il romagnolo Giovanni Placci della Carchidio Strocchi - unici tra i 4 uomini convocati a Edimburgo a qualificarsi per la semifinale - hanno chiuso la loro trasferta nel Regno Unito con un 14° ed un 21° piazzamento. Le due gare sono state vinte dallo statunitense Jesse Grupper, e dalla giapponese Ai Mori, entrambi raggiungendo il top in finale.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

www.quotidianolavoce.it



info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Dal 15 settembre al Museo di Roma in Trastevere la mostra 'GirovagArte. Fotografie di Samanta Sollima'

Fino al 20 novembre in esposizione 42 scatti di persone con disabilità della fotografa romana in diversi spazi della città, dalla periferia al centro, alla scoperta della bellezza accessibile

Dalla periferia al cuore di Roma, la "bellezza accessibile" della capitale nei 42 ritratti di persone con disabilità firmati da Samanta Sollima: sarà ospitata dal 15 settembre al 20 novembre al Museo di Roma in Trastevere la mostra fotografica "GirovagArte", un progetto dell'Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro Handicap Noi e gli Altri. L'esposizione è promossa da Roma Culture - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali Zètema Progetto Cultura. Una mostra per raccontare le emozioni dell'incontro con l'arte ma anche l'avventura nel ridisegnare una mappa della cultura accessibile a Roma attraverso il progetto GirovagArte, il programma di visite guidate dell'Associazione Handicap Noi e gli Altri nato nel 2018. Nei ritratti di Samanta Sollima emergono le sensazioni vissute nel profondo dai visitatori e delle loro famiglie nella cornice delle tappe toccate in quattro anni: dai Musei Capitolini al Museo di Roma in Palazzo Braschi, al Chiostro del Bramante e la Basilica di San Paolo Fuori le Mura, a cui si aggiungono i Musei di Villa Torlonia, la Centrale Montemartini e i Mercati di



Traiano Museo dei Fori Imperiali; ma anche l'Abbazia di San Nilo a Grottaferrata e la street art di Tor Pignattara. Destinazioni scelte non solo per la loro varietà, storia e bellezza ma anche basandosi sul criterio dell'accessibilità, selezionando e mappando, quindi, quei luoghi il cui impianto risulta più facilmente accessibile alle persone

con disabilità motorie. Il progetto, ideato da Rocco Luigi Mangiavillano dell'Associazione Handicap Noi e gli Altri - attiva da 35 anni sul territorio di Tor Bella Monaca - è nato per promuovere la fruizione e l'accessibilità presso i luoghi della cultura e dell'arte di Roma e dintorni, per le persone con disabilità, svantaggio socio-



economico e con forte rischio di emarginazione ed esclusione sociale. Con questa iniziativa, realizzata anche grazie al sostegno economico riconosciuto dall'Otto per mille della Chiesa Valdese, l'Associazione ha voluto intessere connessioni tra periferia e centro, usando l'arte come medium e affidando alla bellezza il compito di abbattere

le barriere invisibili che determinano dinamiche di emarginazione ed esclusione sociale. Samanta Sollima è nata e vive a Roma. Ha lavorato circa dieci anni per cinema e televisione come aiuto regista, sviluppando e applicando la passione per la fotografia con foto di scena, ritratti di attori e foto di backstage. Il suo primo progetto foto-

grafico "Vita sulle Punte" in collaborazione con Officine Fotografiche, finalista al Sony World Photography Awards, è stato oggetto di varie esposizioni personali. Come fotografa ritrattista e di scena ha collaborato con vari teatri, tra cui il teatro Parioli e il teatro di Tor Bella Monaca di Roma, il teatro della Pergola e il teatro Comunale di Firenze. Attiva nel volontariato, collabora da anni come fotografa con l'Associazione Handicap noi e gli altri. L'Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro Handicap Noi e gli Altri nasce ufficialmente in VIII Circoscrizione nel 1987 grazie all'impulso di un medico di famiglia, una biologa e un pilota dell'aviazione civile. Sotto la guida ventennale di una persona con disabilità, insieme alla collaborazione attiva di operatori sociali e volontari, l'Associazione stabilisce la sua sede nel quartiere di Tor Bella Monaca con il proposito di costruire una rete territoriale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, con l'impegno di creare spazi di solidarietà, iniziative collettive, incontri, progetti e attività sociali. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, umana, civile e di promozione culturale.

Dal 14 al 18 settembre presso l'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici avrà luogo la seconda edizione del Festival di Film di Villa Medici, con quattordici film in concorso, proiezioni all'aperto, una programmazione di pellicole fuori concorso, incontri, carte bianche, masterclass e installazioni. Fiction e documentari, racconti intimi ed epopee collettive, ricerche plastiche e nuove forme narrative: le opere in programma seguono una pluralità di percorsi che esplorano la diversità dell'uso dell'immagine. Tra i vari appuntamenti cinematografici che si svolgeranno ogni giorno tra la Sala Michel Piccoli, le Grand Salon e il Piazzale, alcune rilevanti prime mondiali (LE CHAMP DES MOTS di Rania Stephan e INTO THE VIOLET BELLY di di Thùy-Hân Nguyễn-Chí), e numerose prime nazionali (DE HUMANI CORPORIS FABRICA di Véréna Paravel e Lucien Castaing-Taylor, GIGI LA LEGGE di Alessandro Comodin, HAPPER'S COMET di Tyler Taormina, KICKING THE CLOUDS di Sky Hopinka, LE BARRAGE di Ali Cherri MANGROVE SCHOOL di Filipa César e Sónia Vaz Borges; MOUNE Ô di Maxime Jean-Baptiste, THE DEMANDS OF ORDINARY DEVOTION di Eva Giolo WHEN

Festival di Film di Villa Medici

Dal 14 al 18 settembre 2022 presso l'Accademia di Francia a Roma

THERE IS NO MORE MUSIC TO WRITE, AND OTHER ROMAN STORIES di Éric Baudelaire XAR-SUEÑO DE OBSIDIANA di Edgar Cael e Fernando Pereira dos Santos). Presente in concorso anche il film recente vincitore del "Leone del futuro" a Venezia79, SAINT OMER di Alice Diop. La giuria, composta da Marie Losier, Pietro Marcello e Sylvain Prudhomme, svelerà il suo palmarès sabato 17 settembre e assegnerà due premi: il Premio Villa Medici per il miglior film e il Premio della Giuria per un film originale particolarmente apprezzato dai giurati. Entrambi i premi prevedono compensi in denaro e offriranno l'opportunità ai due autori o alle autrici di essere ospiti in residenza presso Villa Medici. Oltre ai film in concorso, Villa Medici offre una programmazione parallela denominata Focus che invita a scoprire film di artisti fuori concorso e propone proiezioni, incontri di approfondimento ed occasioni privilegiate di interazione con i membri della giuria

e degli artisti cineasti. In questo ambito saranno dedicate alcune "carte bianche" rispettivamente a Marie Losier (THE BALLAD OF GENESIS AND LADY JAYE e THE ONTOLOGIC COWBOY), Pietro Marcello (LA BOCCA DEL LUPO), Sylvain Prudhomme (TOUT-POISSANT MAMA DJOMBO) e alla Fondazione In Between Art Film che presenterà il film WELCOME PALERMO del duo MASBEDO (Nicolò Massazza & Iacopo Bedogni). La sezione "Contrechamps" rivolgerà invece il proprio sguardo a Hans Richter (INFLATION), Liv Schulman (THE NEW INFLATION), Yasmina Benabderrahmane (LA VILLA JUMELLE), Uriel Orlow (REMNANTS OF THE FUTURE) e Théodora Barat (OFF POWER). Le proiezioni serali del Piazzale offriranno al pubblico romano il meglio del cinema, da scoprire sotto le stelle nei giardini di Villa Medici. Il festival si aprirà con LA MONTAGNE di Thomas Salvador, ex borsista di Villa



Medici, che narra la fantastica ascesa di un uomo verso la libertà del corpo e della mente. Con LES ENFANTS DES AUTRES, presentato quest'anno in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia, Rebecca Zlotowski racconta il singolare e raramente esplorato legame tra una donna e il figlio di un'altra; la serata sarà aperta e rappresentata dalla Maison CHA-

NEL, partner della seconda edizione del festival. Con PADRE PIO, Abel Ferrara continua la sua esplorazione cinematografica delle grandi figure controverse del suo paese d'adozione. La serata di sabato sarà dedicata al mondo della notte e della danza con STELLA EST AMOUREUSE di Sylvie Verheyde, una magnifica storia di emancipazione di una giovane diserttrice di classe. Infine, la seconda edizione del festival si chiuderà con la presentazione, per la prima volta a Roma, della versione restaurata di SCIUSCIÀ di Vittorio De Sica, opera fondante del neorealismo e primo Oscar per il miglior film straniero nella storia dell'Academy Award (1947). Con l'apertura della rassegna, il 14 settembre, verrà inaugurato anche il nuovo Art Club, a cura di Pier Paolo Pancotto che vedrà esporre fino al 10 ottobre a Villa Medici le opere di Rosa Barba, artista che lavora tra cinema e arte contemporanea. Si tratta di lavori che offrono una panoramica di oltre 10 anni di pratica artistica: il film Disseminate and Hold (2016), presentato nell'atelier Balthus e l'installazione Weavers (2021) nella piccola galleria Balthus. L'artista sarà presente a Roma dal 22 al 24 settembre (per richieste di interviste contattare l'ufficio stampa).

Il picnic musicale del Tolfa Jazz Festival

Domenica 18 settembre dalle 9:00 in poi: escursioni a piedi o in bici, tra strade medievali, boschi, prati e musica all'aria aperta

Domenica 18 settembre, torna il Picnic musicale del Tolfa Jazz, che si svolgerà come di consueto negli splendidi e ampi prati della località Comunale Macchiosi di Tolfa. Dopo quello di apertura a maggio, la tre giorni di concerti a luglio nel centro storico, il Picnic di settembre chiude come ogni anno il Tolfa Jazz Festival, uno degli appuntamenti musicali più attesi dell'estate laziale. Passeggiate naturalistiche, visite a siti storico-archeologici, concerti, escursioni a piedi o in mountain bike tra boschi e prati, attività per bambini, pranzo con prodotti tipici locali e, soprattutto, un'atmosfera accogliente e familiare, sono le principali proposte di uno degli eventi più attesi di tutta la manifestazione e maggiormente richiesti da un pubblico sempre più affezionato. Una possibilità, quella del Picnic musicale, di passare un'intera giornata a contatto con la natura, passeggiando nei boschi alla scoperta anche di luoghi sconosciuti, tra strade medievali e antichi sentieri, per poi ritrovarsi tutti insieme per pranzo su un grande prato verde, ascoltando il miglior jazz in stile New Orleans. Appuntamento, quindi, fuori dal centro di Tolfa, in località Comunale Macchiosi. Alle 9:00 cominciano le prime escursioni a piedi che toccheranno diverse mete come il Sasso della Strega, l'Abbazia di Piantangeli, il tempio Etrusco, il Cerro

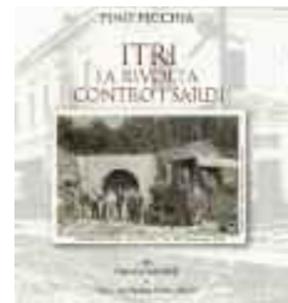


Bello e il Sentiero dei Monaci. Per i bambini dai 6 ai 12 anni è previsto un trekking sensoriale per poter ascoltare e riconoscere i versi degli uccelli, percepire i suoni e la distanza dei vari fruscii sulla lettiera e sulle fronde degli alberi. Alle 10:00, l'erborista, farmacista e naturopata Francesca Stefanelli sarà alla guida di una passeggiata erboristica alla scoperta delle erbe selvatiche dei Monti della Tolfa e della medicina forestale. Per gli amanti della Mountain Bike, partenza alle 9.00 toccando poi i resti dell'Abbazia di

Piantangeli e il Cerro Bello, attraversando boschi e ampi prati adibiti a pascolo. Tutte le escursioni sono alternative tra loro e terminano presso la baita del Comune Macchiosi poco primadel pranzo, che a partire dalle 12:30 verrà servito a base di prodotti tipici locali con un menu dedicato anche i vegani e ai bambini. Verso le 16:00, l'atteso appuntamento con la musica dal vivo, dove quest'anno sarà protagonista la band di Max Lazzarin & The Great Magicians, la cui musica si ispira alle atmosfere della moderna New Orleans Music attraverso grandi classici riarrangiati e brani originali. Sempre per i più piccoli, a partire dalle 9:00 e per tutta la mattinata, "La band degli gnomi", un gioco naturalistico che unisce musica, natura e fantasia. La storia della band degli gnomi si focalizza sui suoni che la natura ci dona, attraverso i versi degli animali, il vento che muove le piante e servendoci di strumenti musicali costruiti dai bambini con materiale e elementi naturali. Tutto il Picnic musicale è realizzato nel pieno rispetto dell'ambiente e senza creare impatti negativi sulla flora e sulla fauna locale. Tolfa Jazz, inoltre, aderisce a Jazz Takes the Green, la rete dei Festival jazz ecosostenibili, prima esperienza italiana di aggregazione di eventi culturali che hanno a cuore la causa Green.

Nel Teatro Giuseppe Verdi di Sassari due eventi, un solo tema: "I Sardi a Itri"

Nella Sala concerti del Teatro G. Verdi di Sassari, giovedì 15 settembre alle ore 18.00, sarà presentato, alla presenza dell'autore, il libro di Pino Pecchia "ITRI - La rivolta contro i sardi", editore Paolo Sorba - La Maddalena. Il volume contiene, oltre i due testi già pubblicati dall'autore rispettivamente nel 2003 "I Sardi a Itri" e "1911 - La rivolta di Itri" nel 2011 - nei quali Pino Pecchia, studioso della storia del territorio pontino e in particolare di quello itrano, ha ricostruito, attraverso una profonda disamina di atti parlamentari, documenti processuali e cronache del tempo, il succedersi dei tragici eventi che hanno insanguinato la città di Itri - ulteriori documenti tra i quali gli atti del Convegno "I Sardi a Itri. Sulla via della riconciliazione" tenutosi nella Sala consiliare del Comune di Itri nell'ottobre del 2019, alla presenza del sindaco di Itri, Antonio Fargiorgio e di alcuni rappresentanti di istituzioni della Sardegna, che ha "certificato" l'avvenuta riconciliazione tra Sardi e Itrani che hanno sempre attribuito gli uni agli altri la responsabilità dell'accaduto. La cittadina di Itri (all'epoca dei fatti in provincia di Caserta ed oggi in quella di Latina), il 13 luglio del 1911 fu sconvolta da un sanguinoso scontro tra itrani e alcuni operai sardi impegnati nella costruzione delle gallerie Mont'Orso e Vivola sulla direttissima ferroviaria Roma-Napoli. Tra le due comunità "non scorreva buon sangue" perché gli itrani, costretti per le precarie condizioni economiche ad emigrare nelle Americhe, attribuivano ai minatori sardi la responsabilità di "togliere" loro il lavoro che poteva offrire la costruzione della ferrovia e i sardi si sentivano discriminati e trattati in modo diverso dagli altri lavoratori. La situazione che si era venuta a creare era in un certo senso anche alimentata da considerazioni della stampa nazionale e locale a commento di episodi di intolleranza tra le due comunità, che definivano Itri "paese asservito alla camorra" e i sardi - "non dediti a pagare il pizzo, con problemi di alloggio, di salario basso e per giunta in parte sindacalizzati che probabilmente davano fastidio all'organizzazione" - come "prepotenti e sopraffattori" e anche "delinquenti per natura". Lo "scontro" si conclude con la morte di tre operai sardi, con il ferimento di altri venti e l'allontanamento da Itri, con foglio di via, di 53 operai sardi. La responsabilità dell'accaduto non è stata mai attribuita con certezza (le cronache attribuiscono sia agli itrani che ai sardi l'evento scatenante lo scontro). La stessa Corte di Assise di Napoli, al termine di un processo durato tre anni, non riuscì a determinare la causa del tragico evento e la sua attribuzione ad un componente dell'una o dell'altra comunità. Oltre alla presentazione del libro "ITRI - La rivolta contro i sardi", sul palcoscenico dello Teatro G. Verdi, il 16 settembre alle ore 21.00 sarà eseguita la prima dell'Opera lirica in due atti: "Sardi a Itri - Ora è buio, chiedete" (musiche del M° Gabriele Verdinelli e libretto di Emanuele Floris), che porta in scena il tragico scontro tra la comunità itrana e quella sarda, nata da un'idea di Gianni Marras, che ne cura la regia, ispirata, come ha sottolineato il M° Marco Lambroni, Presidente del Circolo musicale Laborintus e Direttore del coro Uri, dai libri di Pino Pecchia, (si replica il giorno successivo). Alla presentazione del libro, moderata dalla giornalista Monica Demurtas, intervengono, oltre Pino Pecchia, Marco Lambroni, l'editore Paolo Sorba, il prof. Aldo Borghesi, docente di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Sassari e il Prof. Salvatore Mazziotti, Assessore alla Cultura del Comune di Itri, stante l'impossibilità del sindaco Giovanni Agresti a intervenire, che sarà presente ai due eventi di Sassari.



79ma Mostra del Cinema di Venezia

Argentina 1985, il coraggio dei giusti

Il regista argentino Santiago Mitre ripercorre l'oscura storia della dittatura militare che si instaurò in Argentina dal 1976 al 1983 e che portò alla detenzione clandestina, alla tortura e all'assassinio di trentamila dissidenti o sospettati tali: i famosi desaparecidos. Per la prima volta nella storia tocca ad un tribunale civile giudicare dei criminali militari, quelli comandati da Jorge Rafael Videla ed Emilio Eduardo Massera. L'incarico sarà conferito al pubblico ministero Julio Strassera, interpretato da un bravissimo Riccardo Darin. L'Argentina è da poco governata da un debole sistema democratico. Gli strascichi della dittatura si fanno ancora sentire e molta gente vive ancora nella paura. Strassera è preoccupato perché sa che questa è una causa difficile, disseminata di ostacoli e minacce, e soprattutto è una corsa contro il tempo. Ne parla con la moglie e si consiglia con un suo vecchio amico e collega. Il pericolo di un attentato non è certo da escludere. Strassera, figura estremamente umana e profonda, non nasconde i suoi dubbi e le

sue paure, ma poi riesce a trovare la forza di lottare per vincere. E' il coraggio dei giusti. Perché il popolo chiede giustizia. Il tribunale gli assegna un giovane assistente con poca esperienza, che però si rivela subito un avvocato pieno di preziose iniziative, Luis Moreno Ocampo, interpretato da un bravissimo Juan Pedro Lanzani. E' sua l'idea di ingaggiare otto giovanissimi avvocati, i quali si daranno da fare per cercare i testimoni delle vittime girando instancabilmente per tutta l'Argentina con grande determinazione ed entusiasmo. La arringa del pubblico ministero, fatta di concetti semplici ma potenti, termina con la fulminante espressione: "perché non accada mai più". La sentenza è positiva, il popolo esulta, ma Strassera non è ancora soddisfatto. Solo una parte dei colpevoli finisce all'ergastolo. Per far condannare anche gli altri ha intenzione di ricorrere in appello e di continuare la sua missione di giustizia. Da quella data si sono succeduti molti altri processi, che a tutt'oggi sono ancora in corso. Il film non è un banale racconto di un fatto processuale ma è

un crogiolo di spunti, emozioni, sorprese e anche qualche momento di ilarità, una importante lezione di storia. Santiago Mitre tratta un tema drammatico, ma lo fa con uno stile leggero sintetico e scorrevole, inserendo anche del materiale di repertorio. Gli applausi in sala sono stati lunghi e meritati. Il regista ha osservato; "Nel corso delle mie ricerche mi



sono imbattuto in aspetti sconosciuti della vicenda: il retroterra dei procuratori, la giovane squadra senza esperienza, il paese ancora sotto la dittatura. Questa storia mi ha toccato profondamente accendendo in me il desiderio di fare un film sulla giustizia sulla base di fatti realmente accaduti".

Jolanda Dolce



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

